



COMUNE DI CURTATONE

Documento Unico Di Programmazione

2020/2022



INDICE GENERALE

Guida alla lettura	Pag	4
Introduzione al documento unico di programmazione	Pag	5
Sezione strategica (SeS)	Pag	7
Indirizzi strategici	Pag	7
Linee programmatiche di mandato	Pag	7
S.e.S - Analisi strategica delle condizioni esterne dell'Ente	Pag	9
Obiettivi nazionali e regionali	Pag	9
Scenario economico nazionale	Pag	9
Gli obiettivi di governo	Pag	11
Quadro normativo in materia di Patto di stabilità 2020	Pag	12
Quadro di riferimento regionale Il Bilancio 2020-2022 di Regione Lombardia	Pag	14
Valutazione della situazione socio- economica del Territorio di riferimento e della domanda di SPL	Pag	17
Caratteristiche generali della popolazione (la popolazione della Regione - fonte ISTAT)	Pag	17
S.e.S. - Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente	Pag	19
L'andamento demografico comunale	Pag	19
Caratteristiche generali del Territorio	Pag	21
Strutture e attrezzature	Pag	22
Organismi partecipati	Pag	23
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	Pag	24
A) Tributi	Pag	24
B) La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag	25
C) La gestione del patrimonio	Pag	26
D) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	Pag	28
E) Disponibilità e gestione delle risorse umane	Pag	29
F) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica	Pag	30
G) Obiettivi strategici	Pag	31

Sezione operativa (SoS)	Pag	98
SoS – Introduzione	Pag	98
Sos –Parte prima e Parte seconda – analisi per missione	Pag	100
Analisi delle risorse	Pag	100
Analisi della spesa	Pag	101
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Pag	101
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Pag	102
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Pag	102
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Pag	102
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Pag	102
MISSIONE 07 – TURISMO	Pag	103
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pag	103
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Pag	103
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Pag	103
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	Pag	104
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Pag	104
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Pag	104
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Pag	105
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	Pag	105
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE	Pag	106
Piano delle opere pubbliche	Pag	108
Programmazione fabbisogno del personale	Pag	109
Piano delle alienazioni	Pag	111
Monitoraggi	Pag	112

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'andamento demografico, le caratteristiche generali del territorio, alle strutture ed attrezzature in dotazione, agli organismi partecipati, alle scelte di politica tributaria. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, gli stanziamenti di bilancio assegnati per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi

operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'anno 2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni.
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche da aggiornarsi a seguito di approvazione del nuovo piano entro il 15 ottobre p.v.;

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

INDIRIZZI STRATEGICI

1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 31/08/2015 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato di seguito esposte:

Allegato A:

- Partecipazione quale momento di ascolto e dialogo con i cittadini, trasformando il Comune nella casa di tutti; per questo il dialogo, la trasparenza e la disponibilità dovranno essere l'asse portante dell'azione amministrativa. In questa ottica si è deciso di responsabilizzare tutti i consiglieri di maggioranza e gli assessori con deleghe specifiche affinché tutti possano dare il loro contributo.
- Nell'ambito di un riassetto degli uffici e servizi dell'Ente, è precisa intenzione di questa Amministrazione lavorare per una riorganizzazione indirizzata alla realizzazione dell'URP, Ufficio Relazioni Con il Pubblico, già esistente ma non ancora attivato nelle sue funzioni. L'obiettivo è quello di riconoscere nell'URP un avanzato momento di contatto con l'istituzione, che agevolerà i cittadini, le imprese e le associazioni.
- Sportello punto imprese e lavoro: con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra richieste e offerte di lavoro, e di incrementare l'offerta formativa in collaborazione con enti, associazioni e imprese.
- La Cultura: favorire lo studio e la diffusione delle radici culturali di Curtatone valorizzando il Teatro Verdi; sviluppare le iniziative connesse alla diffusione dell'arte madonnara in sinergia con CIM, Pro Loco e Museo dei Madonnari; potenziare le proposte culturali della biblioteca comunale sul territorio, con la collaborazione delle Frazioni; promuovere, in collaborazione con le realtà già esistenti, il progetto che valorizzi le tracce dei GONZAGA a Curtatone.
- Il turismo dovrà trovare un suo momento di rilancio, dopo l'inserimento di Grazie nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia. Si lavorerà al fine di ottenere il riconoscimento, da parte dell'Unesco, dell'arte madonnara quale PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITA'. In quest'ottica è stata accolta l'idea del CIM finalizzata alla creazione di un CAMPUS per i Madonnari. Valorizzare l'"Antichissima Fiera delle Grazie" e il "Maggio graziolese" in collaborazione con CIM e Pro Loco. Collaborare con il Parco del Mincio per valorizzare le aree protette. Valutare le potenzialità connesse all'utilizzo della Rocca dell'Osona, pensando ad una possibile destinazione museale. Nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio culturale agricolo, valutare la possibilità di istituire un Museo che ne raccolga le testimonianze.
- La gestione del territorio deve essere impostata con il massimo della sostenibilità ed il minor consumo del territorio possibile, dando attuazione alla Legge Regionale 31/2014. In linea con questo obiettivo, la revisione del P.G.T. dedicherà attenzione al recupero delle corti agricole ed agli altri fabbricati in disuso. Al decoro ambientale verrà data particolare importanza, attraverso una seria politica di vigilanza, anche con l'individuazione di un riferimento telefonico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare abusi ed inquinamenti. Nel settore idrogeologico si intende elaborare, in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, un piano di difesa idrogeologica con l'obiettivo della messa in sicurezza del territorio, con specifici progetti e ricorrendo a finanziamenti ad hoc.

- A favore dell'ambiente è intenzione dell'amministrazione realizzare un "Centro per il Riutilizzo ed il Riciclo" dei diversi materiali. Lavorare per agevolare la stipulazione di convenzioni con il sistema creditizio per lo smaltimento dell'amianto e per le coperture con pannelli fotovoltaici. Inoltre, in vista della scadenza 2016 del contratto con Mantova Ambiente per la gestione rifiuti, verrà verificato il rispetto puntuale degli obblighi contrattuali da parte del gestore, valutando anche altre modalità di raccolta e smaltimento rifiuti.
- Per quanto riguarda la sicurezza, oltre ad una maggiore vigilanza ed al potenziamento del sistema delle telecamere sul territorio, si intende favorire la costituzione - in collaborazione coi comuni limitrofi - di una centrale operativa come base di controllo su tutto il territorio, 24 ore su 24, incentivando il controllo di vicinato e promuovendo anche interventi di vigilanza privata.
- Per quanto riguarda le opere necessarie al territorio si è consapevoli che i tagli finanziari al bilancio ed il patto di stabilità non concederanno la possibilità di realizzare opere straordinarie. Tenuto conto di questo, si punterà principalmente sulla ordinaria manutenzione e sulle opere di completamento e ripristino. Ciò nonostante, sarà attivato un sistema di viabilità generale che terrà in debito conto la realizzazione di un asse interurbano e la riqualificazione di strada Morante, con l'obiettivo di ridurre quanto possibile il traffico pesante che transita su Montanara. L'intento dell'Amministrazione è quello di rintracciare ogni forma di finanziamento, anche attraverso bandi europei. Ogni Frazione ha diverse esigenze di interventi e opere da realizzare nel programma elettorale. Si cercherà di attivare ogni sinergia possibile in vista della realizzazione di tali interventi, dando priorità a quelli finalizzati alla maggior sicurezza dei cittadini.
- Si continuerà ad agire con la massima attenzione sul bilancio comunale, nella direzione di una limitazione massima possibile dell'aumento di tasse e tariffe, attivando anche azioni di risparmio concreto nella gestione corrente. L'obiettivo è quello di garantire piena efficienza ed efficacia nel settore dei servizi alla persona e dei servizi scolastici: incrementare i servizi di asilo nido e scuole dell'infanzia, consolidare il servizio post-scuola, anche con la collaborazione del volontariato e realizzare centri ludico-ricreativi per anziani.
- Sport: si continuerà nella direzione di una forte collaborazione con le associazioni sportive. La gestione degli impianti e delle relative convenzioni sarà oggetto di verifica. Si intende proseguire sostenendo, con agevolazioni e/o contributi, l'attività di tutte quelle associazioni che investono nel settore giovanile e che accolgono soggetti fragili ed anziani.
- Associazionismo e Volontariato, il cosiddetto terzo settore, è di fondamentale importanza per l'Amministrazione. Si tratta di un'energia essenziale e vitale, motore di tante attività sul territorio. La ricchezza dell'associazionismo presente a Curtatone è un bene da conservare e valorizzare. Tra le innumerevoli iniziative programmate e le attività proposte, questa Amministrazione intende potenziare con ogni mezzo a sua disposizione il volontariato, anche attraverso la ricerca di finanziamenti - sottoforma di progetti e bandi - che aiuterebbero nel superamento della cronica carenza finanziaria locale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI (ultimi dati disponibili)

- **SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

(Fonte: Banca D'Italia – bollettino Economico 4/2019)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2019-4/index.html>

Il rallentamento globale prosegue e le politiche monetarie sono più accomodanti

La contrazione degli scambi internazionali e l'attenuazione della crescita mondiale sono proseguiti. Restano significativi i rischi associati alle tensioni commerciali, al rallentamento dell'economia cinese e all'incertezza su tempi e modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Si sono fatte assai espansive le condizioni finanziarie globali; la maggiore incertezza sulle prospettive della crescita e l'orientamento molto accomodante assunto dalle banche centrali si sono tradotti in un deciso calo dei rendimenti a lungo termine.

Il Consiglio direttivo della BCE ha introdotto nuove misure espansive

Nell'area dell'euro è marcata la contrazione dell'industria tedesca, particolarmente vulnerabile al commercio mondiale, ma l'indebolimento è esteso ad altri settori e paesi. È in aumento il rischio che la fase ciclica sfavorevole determini una prolungata diminuzione dell'inflazione attesa dai mercati finanziari, dalle imprese e dalle famiglie. Il Consiglio direttivo della BCE, confermando le valutazioni già espresse nei mesi precedenti, ha adottato un ampio pacchetto di misure espansive, con largo consenso pur se con valutazioni diverse su singoli strumenti. Le analisi prodotte dalla Banca d'Italia confermano che le misure attivate sono necessarie e appropriate per contrastare i rischi ciclici e le deboli prospettive dei prezzi.

In Italia il ciclo industriale pesa sulla crescita ...

In Italia l'attività economica è marginalmente aumentata nel secondo trimestre; alla luce delle informazioni disponibili potrebbe essere rimasta pressoché stazionaria nel terzo, risentendo, anche nel nostro paese, soprattutto della debolezza della manifattura, a fronte di una crescita leggermente positiva nei servizi e di un modesto recupero nelle costruzioni. Resta il rischio che l'andamento sfavorevole nell'industria si trasmetta agli altri settori dell'economia.

... ma sono aumentati gli investimenti

Nel secondo trimestre sono però cresciuti gli investimenti in beni strumentali, anche grazie alla reintroduzione degli incentivi fiscali in vigore da aprile. Nelle indagini condotte in settembre dalla Banca d'Italia le imprese riportano piani di accumulazione lievemente più espansivi, con un modesto miglioramento dei giudizi sulle condizioni per investire, sulla situazione economica e sulla dinamica della domanda per i propri prodotti.

Sono cresciute le esportazioni ...

Le esportazioni hanno continuato ad aumentare nel secondo trimestre, nonostante la contrazione del commercio mondiale. L'avanzo di conto corrente si è ancora ampliato, al 2,8 per cento del PIL; le vendite all'estero si sarebbero però indebolite nei mesi successivi. I nuovi dazi annunciati dall'amministrazione statunitense nei confronti dell'Unione europea riguarderanno una quota relativamente limitata delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti, ma gli effetti indiretti potrebbero essere significativi.

... e sono ripresi gli afflussi di capitali dall'estero

Tra giugno e agosto gli investitori non residenti hanno effettuato ingenti acquisti di titoli pubblici italiani; gli afflussi hanno contribuito a ridurre il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2, poi in parte aumentato in settembre per l'effetto tecnico di ampi rimborsi netti di titoli del Tesoro concentrati nel mese. La posizione netta sull'estero del Paese è vicina al pareggio.

È stabile il numero di occupati, scendono le ore lavorate

Nel secondo trimestre il numero di occupati è aumentato grazie alla crescita nei servizi, mentre ha ristagnato nell'industria; sono però diminuite le ore lavorate. Secondo gli indicatori disponibili l'occupazione sarebbe rimasta stabile nel terzo trimestre. Le retribuzioni contrattuali hanno rallentato, a seguito di una crescente quota di contratti che, dopo essere scaduti, restano in attesa di rinnovo.

La debolezza ciclica si riflette sull'inflazione effettiva e attesa

La debolezza ciclica continua a comprimere la dinamica dei prezzi e le aspettative di inflazione. Nel terzo trimestre l'inflazione, frenata soprattutto dal calo dei prezzi dei beni energetici, è stata pari allo 0,3 per cento; la componente di fondo allo 0,5. Le indagini condotte dalla Banca d'Italia indicano che le aspettative delle imprese sulla dinamica dei prezzi restano deboli, ben al di sotto del 2 per cento.

Il calo dei rendimenti sovrani è stato significativo ...

Sui mercati dei titoli italiani le condizioni si sono fatte significativamente più espansive: i rendimenti dei titoli di Stato decennali hanno raggiunto nel terzo trimestre i livelli minimi dall'introduzione dell'euro e sono rimasti storicamente molto bassi (0,94 per cento); lo spread sui titoli tedeschi decennali (sceso a 138 punti base) è tornato vicino ai valori dei primi mesi del 2018. Vi ha contribuito la riduzione dell'incertezza percepita dagli operatori circa gli orientamenti della politica economica e quelli nei riguardi delle istituzioni europee. Il premio per il rischio di ridenominazione del debito pubblico si è riportato sui livelli della prima metà del 2018.

... e si è esteso al costo dei finanziamenti all'economia

Il calo dei rendimenti sovrani ha determinato una significativa diminuzione del costo della raccolta bancaria all'ingrosso, che è sceso sui valori dell'inizio del 2018, e dei rendimenti delle obbligazioni delle imprese. Si è lievemente ridotto il costo dei prestiti alle imprese e alle famiglie.

Il Governo stima un indebitamento netto invariato quest'anno ...

Il Governo stima un indebitamento netto al 2,2 per cento del PIL nell'anno in corso, invariato rispetto al 2018. L'incidenza del debito aumenterebbe dal 134,8 per cento al 135,7.

... e programma un indebitamento netto più elevato di quello tendenziale per il prossimo

Per il 2020 il Governo programma un indebitamento netto superiore di quasi un punto percentuale del PIL rispetto a quanto previsto nel quadro tendenziale; il disavanzo rimarrebbe invariato al livello stimato per l'anno in corso; il calo atteso della spesa per interessi compenserebbe la flessione dell'avanzo primario. L'orientamento della politica di bilancio risulterebbe leggermente espansivo, riflettendo la cancellazione delle clausole di salvaguardia - solo in parte compensata con altre misure - nonché altri interventi fra i quali una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e maggiori investimenti. Queste scelte di bilancio sono motivate da un quadro macroeconomico meno favorevole del previsto e da rischi al ribasso non trascurabili. I programmi del Governo prefigurano un percorso di graduale discesa del peso del debito sull'economia.

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO (ultimi dati disponibili)

Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/leggi-e-prassi/legge-di-bilancio-2020-testo-definitivo#ixzz6BC3iUXrk>

La Legge di Bilancio 2020 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 304 del 30 dicembre 2019, si tratta della Legge 160/2019 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 con entrata in vigore il 01/01/2020. La Camera ha approvato in via definitiva il testo della Manovra finanziaria proveniente dal Senato nella notte fra il 23 e il 24 dicembre. L'iter si è quindi concluso regolarmente entro il 31 dicembre 2019 scongiurando fra le altre cose il temuto aumento dell'IVA dovuto alle clausole di salvaguardia. Nei giorni scorsi il Parlamento aveva approvato in via definitiva anche il Decreto Fiscale 2020 collegato.

Le misure più importanti della Manovra 2020 sono quelle già presentate in sede di approvazione preliminare dal Governo: si evita l'aumento dell'IVA e si punta tutto sulla lotta all'evasione. Altro nodo molto importante della manovra è la diminuzione del cuneo fiscale per il lavoratori al fine di far ripartire l'economia. Non si tocca il Reddito di Cittadinanza e rimane invariato anche Quota 100: questa è quindi una buona notizia per coloro che prevedono di aderire a questa misura. In materia di tutela della salute, viene eliminato dal prossimo ottobre il superticket sanitario di 10 euro oltre il normale costo del ticket. Per la famiglia invece da notare gli aumenti per bonus bebè e bonus nido, oltre che l'aumento del congedo papà. Resistono infine dal testo iniziale le ormai famose plastic e sugar tax, anche se molto ridimensionate e che partiranno rispettivamente da luglio e ottobre del prossimo anno.

QUADRO NORMATIVO IN LEGGE DI STABILITA' 2020

La Manovra approvata in via definitiva dal Senato parte dalla sterilizzazione della clausola di salvaguardia sull'Iva per il 2020; come era già noto infatti è stato definitivamente scongiurato l'aumento dell'IVA previsto dalle clausole di salvaguardia. Ma oltre a questo fondamentale punto la Manovra contiene altri importanti provvedimenti per il lavoro, l'ambiente, gli investimenti, la famiglia, il welfare, la disabilità e il sud.

Si va quindi dalla cancellazione della clausola IVA alla lotta all'evasione, passando per il cosiddetto piano cashless ovvero la strettata sui contanti. Si passa poi per le famiglie, la salute, il clima e il rilancio del sud Italia.

Le principali misure

Stop aumento IVA 2020

Per non aumentare le imposte a carico dei consumatori, con ripercussioni gravi sui consumi e quindi sull'economia reale, gli incrementi dell'Iva previsti per il 2020 sono stati completamente sterilizzati; il Governo ha inoltre deciso di non intraprendere neanche la strada delle rimodulazioni delle aliquote.

Cuneo Fiscale

Il Cuneo Fiscale rappresenta uno dei punti chiave della manovra 2020. Si prevede infatti la riduzione già dal 2020 delle imposte a carico dei lavoratori: nel testo definitivo è previsto lo stanziamento di 3 miliardi di euro per il 2020 e di 5 miliardi per il 2021 per la riduzione delle imposte per quei lavoratori che guadagnano meno di 35 mila euro l'anno lordi.

Pacchetto Famiglia

Tra le misure più importanti da segnalare vi è il "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia", con una dotazione di circa 2 miliardi di euro per i prossimi due anni. In questo fondo andranno a confluire tutte le politiche governative a sostegno delle famiglie.

Il congedo obbligatorio di paternità passa da 5 a 7 giorni e inoltre rimane il giorno di congedo facoltativo. Ritocchi anche per il bonus bebè e il bonus nido.

Stop Superticket sanitario

Per quanto riguarda la salute il punto essenziale riguarda la **riforma del ticket sanitario** e la cancellazione del cosiddetto superticket in sanità già dalla seconda metà del 2020.

Famiglie, salute, previdenza e welfare, disabilità

Per quanto riguarda infine la materia del welfare e della previdenza si confermano APE Social, Opzione Donna oltre che Quota 100. Viene confermata anche l'esenzione dal canone RAI per gli anziani a basso reddito.

Per il sostegno alle persone diversamente abili si stanziavano le risorse necessarie all'attuazione della delega in materia. Sono inoltre previste nuove risorse per il diritto al lavoro, l'assistenza e le esigenze di mobilità.

Lotta all'evasione e piano cashless

Altro cavallo di battaglia dell'esecutivo è certamente la lotta all'evasione; una buona parte della Legge di Bilancio 2020 si basa infatti sulle risorse che il Governo prevede di recuperare da tali misure. Si mettono quindi in campo politiche di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali in più settori. Sempre con l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale si mettono in atto misure per aumentare i pagamenti elettronici.

Ambiente

Altro cavallo di battaglia del Governo è il cosiddetto Green New Deal, dopo l'approvazione del Decreto Clima anche la Legge di Bilancio 2020 si occupa di ambiente con l'istituzione di due nuovi fondi per finanziare gli investimenti dello Stato e degli enti territoriali e un fondo per contribuire alla realizzazione di investimenti privati sostenibili nell'ambito del green new deal. Risorse anche per il sostegno agli investimenti dei privati sotto forma di contributi ed incentivi.

Sud Italia

Previste risorse per rilanciare gli investimenti, le infrastrutture sociali e il risparmio energetico nelle regioni del Mezzogiorno.

Imprese

Non mancano le misure per il sostegno alle imprese e per proseguire il programma "Industria 4.0". Fondo centrale per PMI; super e iper ammortamento (per beni tecnologici, software ed economia circolare); rifinanziamento della legge Sabatini; credito di imposta per la "Formazione 4.0".

Sgravi e bonus assunzioni

Viene introdotto un nuovo sgravio contributivo del 100% per i datori di lavoro che assumono, nel 2020, con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale a condizione che le stesse occupino alle proprie dipendenze un numero di addetti pari o inferiore a 9 lavoratori.

Viene prorogata la decontribuzione al 50% in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato di giovani under 35.

Infine viene sbloccato il cosiddetto bonus eccellenze per l'assunzione di laureati con 110 e lode.

Detrazioni casa

Prorogate le detrazioni per la riqualificazione energetica, gli impianti di micro-cogenerazione e le ristrutturazioni edilizie, oltre a quelle per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata a seguito di ristrutturazione della propria abitazione. Si introduce inoltre una ulteriore detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (cosiddetto "bonus facciate").

Marcia indietro invece per lo sconto in fattura di ecobonus e sismabonus che era stato introdotto con il decreto crescita 2019.

Pubblico Impiego

Ampliati i fondi per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto Stato nel triennio 2019-2021.

Plastic Tax e sugar Tax

Vengono di fatto istituite due nuove tasse cosiddette di scopo:

- una da applicare al consumo della plastica monouso, ovvero ai manufatti con singolo impiego usata e denominata MACSI. Si tratta soprattutto degli imballaggi ed hanno quindi la funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari.
- l'altra da applicare alle bevande zuccherate.

Tassa auto aziendali

L'articolo 78 del Ddl Bilancio è denominato Fringe benefit auto aziendali. Si tratta sostanzialmente di una tassazione delle flotte aziendali da applicare alle auto inquinanti; si escludono infatti le auto elettriche ed ibride, ma anche le auto ad uso promiscuo destinate ai dipendenti addetti alla vendita di agenti e rappresentanti di commercio.

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Il bilancio 2020-2022 di Regione Lombardia

Fonte: <https://www.regione.lombardia.it>

Approvato dal Consiglio regionale il Bilancio di Previsione 2020-2022, la Legge di Stabilità e il Collegato che contiene le norme per gestire la programmazione e la contabilità regionale.

'Tra gli elementi che lo caratterizzano - ha commentato il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana - la cancellazione del superticket sanitario, la diminuzione del carico fiscale su cittadini e imprese, l'incremento delle risorse per la sanità, nel 2020 pari a 19.867,3 milioni di euro. Tutti segnali di grande attenzione per i cittadini ai quali vogliamo continuare ad offrire risposte concrete, rapide e in grado di soddisfare le esigenze che ci manifestano. Non si tratta di un punto di arrivo ma della prosecuzione di un percorso che ha un solo obiettivo, quello di migliorare, a tutti i livelli, la qualità della vita dei lombardi'.

In materia di Salute e sociale, inoltre il bilancio prevede ulteriori 200 milioni in più per il programma pluriennale di ristrutturazione di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, il contributo di solidarietà regionale per il fabbisogno abitativo destinato ai nuclei familiari in condizioni di indigenza o di temporanea difficoltà economica (23,5 milioni per ciascun anno del triennio) oltre alle misure premiali sui canoni di locazione - con l'obiettivo di azzerarli - per gli inquilini ultrasettantenni delle ALER e ERP in regola con i pagamenti (12,7 milioni nel biennio 2020-2021).

GARANTITE RISORSE PER SANITÀ, INNOVATIVO ACCORDO CON GOVERNO - 'Pur dovendo rispettare i vincoli statali che impongono un taglio di 147 milioni di euro quale concorso della Lombardia al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica - ha commentato l'assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione Davide Caparini - garantiamo investimenti aggiuntivi per 159 milioni nel 2020 e 181 annui nel 2021 e 2022'.

'Grazie all'innovativo accordo con il Governo - ha detto ancora - abbiamo garantito l'incremento delle risorse per la sanità che nel 2020 saranno pari a 19.867,3 milioni di euro con ulteriori 200 milioni in più per il programma pluriennale di ristrutturazione di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico'.

GRANDE ATTENZIONE PER INTERVENTI SOCIALI - 'Anche per quest'anno - ha proseguito - abbiamo garantito la salvaguardia integrale delle risorse per le politiche sociali e un rifinanziamento pluriennale per le funzioni in materia di assistenza degli alunni con disabilità. Quindi sono assicurati i servizi e gli interventi sociali a favore dei minori, anziani e fragilità erogati attraverso il fondo sociale regionale (54 milioni per ciascun anno del triennio); gli interventi per iniziative sperimentali a favore delle famiglie (circa 11 milioni per ciascun anno del triennio); i servizi prima infanzia e nidi gratis (oltre

35 milioni anno); l'inclusione scolastica dei disabili sensoriali (12 milioni annui); le azioni a favore dei disabili, degli non autosufficienti o delle famiglie (10 milioni annui); i parchi gioco inclusivi (7 milioni 2020-2021); gli interventi a favore dell'assistenza svolta dagli assistenti familiari agli anziani (1,5 milioni annui)'.

SOSTEGNO AL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Confermato il buono scuola (previsti 24 milioni per ciascun anno del triennio), il sostegno al reddito della dote scuola (previsti 2,6 milioni in ciascun anno del triennio) e per gli assegni di studio a studenti meritevoli (2 milioni per ciascun anno del triennio), i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (102 milioni per ciascun anno) e le scuole dell'infanzia (previsti 9 milioni per ciascun anno del triennio). Inoltre, seppur confermando il finanziamento al diritto allo Studio Universitario con 36 milioni in ciascun anno del triennio le risorse non sono comunque sufficienti a garantire la copertura dell'ingente flusso di studenti da fuori regione a cui viene garantito il diritto ma per cui lo Stato non corrisponde alcuna risorsa.

La Regione si fa anche carico dei trasferimenti ai Comuni per servizi di integrazione scolastica alunni disabili (10,5 milioni per ciascun anno del triennio) e del cofinanziamento per i centri per l'impiego (4 milioni annui) per cui si procederà all'assunzione di oltre 1.378 assunzioni a tempo indeterminato entro il 2021, la maggior parte sarà assegnato alle provincie per un impegno di 111 milioni per formazione e sistemi informativi.

Per quanto concerne il carico fiscale, Caparini considera di grande rilevanza oltre all'eliminazione del superticket anche l'esenzione IRAP per le imprese nei centri storici e per le nuove aziende che iniziano la loro attività nelle aree urbane rigenerate e i due mesi di sconto l'anno per i lombardi che sceglieranno la domiciliazione bancaria per il pagamento del bollo. Confermate l'esenzione IRPEF e proroga degli ecoincentivi per i veicoli ecologici e contributo alla rottamazione.

TRASPORTO PUBBLICO, DA REGIONE 1,6 MILIARDI PER RINNOVO TRENI -Capitolo a parte per i trasporti e la mobilità. La Regione ha investito 1,6 miliardi di euro per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (112,4 milioni nel 2020, 80,7 milioni nel 2021, 112,4 milioni nel 2022) che consentirà di avere 176 nuovi treni operanti entro il 2024.

Inoltre, sono state destinate risorse per la realizzazione metrotranvie (3,5 milioni nel 2020, 19 milioni nel 2020 e 2,9 milioni nel 2022), interventi per la mobilità ciclistica (0,2 milioni nel 2020, 5,9 milioni nel 2021, 5 milioni nel 2022) e interventi per il miglioramento della viabilità (27,4 milioni nel 2020, 30,3 milioni nel 2021 e 21,2 milioni nel 2022).

'Il fondo nazionale per il trasporto locale - ha sottolineato l'assessore Caparini - non è sufficiente a coprire le necessità di tutta la regione al punto che la Lombardia aggiunge oltre 400 milioni di risorse proprio per garantire i servizi. Al fondo così costituito (un terzo Regione Lombardia, due terzi lo Stato) le agenzie del TPL accedono con una percentuale definita dopo una lunga trattativa e mancano almeno 100 milioni di euro che equivalgono a 300 milioni a livello nazionale. Il Governo è ancora in tempo per porvi rimedio'.

FONDI PER COMPETITIVITÀ E RICERCA - Per quanto riguarda lo sviluppo economico e la competitività nel triennio sono previsti 54,7 milioni di euro per progetti di riqualificazione urbana e il sostegno nel settore del commercio. Per le iniziative e i programmi di ricerca e innovazione previsti oltre 30 milioni nel triennio. Sono state confermate tutte le misure a favore delle imprese che in questi anni hanno riscosso un notevole successo.

In agricoltura saranno finanziati progetti di ricerca e innovazione per 9 milioni ed erogati contributi alle imprese per facilitare l'accesso al credito per 6 milioni di euro sempre nel triennio.

OLIMPIADI INVERNALI MILANO CORTINA 2026 - Per promuovere Lombardia regione Olimpica 2026 per la promozione del nostro sistema turistico sono previsti 19,4 milioni nonché risorse per

interventi in capitale per circa 7,2 milioni nel triennio. Ad essi si aggiungono 25 milioni per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sportivi, strutture alpinistiche e rifugi e 19 milioni per favorire la diffusione della pratica sportiva per tutti, con misure come lo Skipass gratuito per i minori. Inoltre, è di questi giorni l'approvazione in manovra statale del finanziamento per un miliardo delle infrastrutture viarie necessarie per le Olimpiadi.

Nel quadro dell'attrattività internazionale della nostra regione sono stati finanziati numerosi interventi per la valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, di attività e servizi culturali (81 milioni nel triennio).

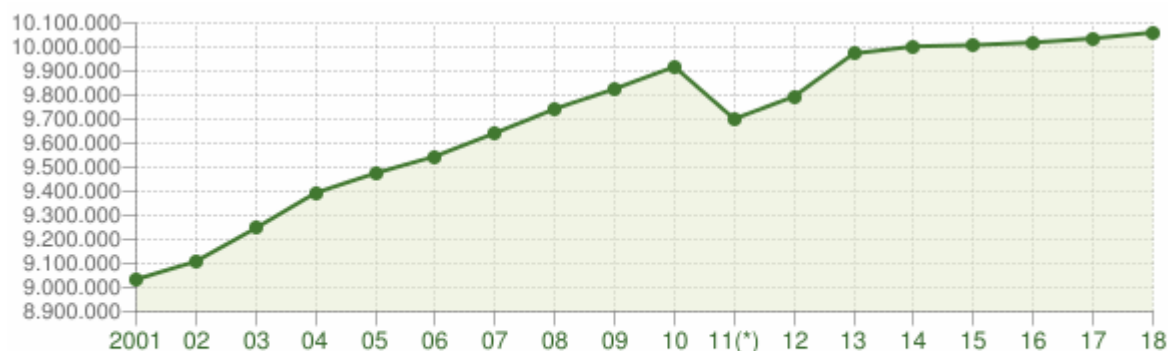
INTERVENTI PER AMBIENTE, MONTAGNA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - Nonostante il differimento al 2020 deciso dal governo centrale del fondo per gli investimenti degli Enti territoriali, istituito su richiesta della Lombardia a vantaggio di tutte le regioni, continua l'impegno della Regione per lo sviluppo delle valli prealpine (11,7 milioni nel triennio); previsti in bilancio interventi speciali a favore della montagna (10 milioni per ciascun anno del triennio), la tutela delle aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione (50 milioni nel triennio), risorse per la tutela della qualità dell'aria e Piano Regionale Inquinamento Atmosferico (7 milioni nel triennio). Assicurati gli interventi di efficientamento energetico (24 milioni nel triennio) e le risorse in materia di difesa del suolo e tutela delle acque pubbliche (110,5 milioni nel triennio).

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE (dati aggiornati al 2018)

La popolazione nella Regione (fonte Istat)

Andamento demografico della popolazione residente in **Lombardia** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

LOMBARDIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	9.033.602	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.108.645	+75.043	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	9.246.796	+138.151	+1,52%	3.858.736	2,38
2004	31 dicembre	9.393.092	+146.296	+1,58%	3.955.656	2,36
2005	31 dicembre	9.475.202	+82.110	+0,87%	4.016.233	2,35
2006	31 dicembre	9.545.441	+70.239	+0,74%	4.072.207	2,33
2007	31 dicembre	9.642.406	+96.965	+1,02%	4.132.818	2,32
2008	31 dicembre	9.742.676	+100.270	+1,04%	4.203.176	2,31
2009	31 dicembre	9.826.141	+83.465	+0,86%	4.249.155	2,30
2010	31 dicembre	9.917.714	+91.573	+0,93%	4.306.626	2,29

2011 (1)	8 ottobre	9.976.468	+58.754	+0,59%	4.354.894	2,28
2011 (2)	9 ottobre	9.704.151	-272.317	-2,73%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	9.700.881	-216.833	-2,19%	4.364.713	2,21
2012	31 dicembre	9.794.525	+93.644	+0,97%	4.409.655	2,21
2013	31 dicembre	9.973.397	+178.872	+1,83%	4.396.094	2,26
2014	31 dicembre	10.002.615	+29.218	+0,29%	4.400.798	2,26
2015	31 dicembre	10.008.349	+5.734	+0,06%	4.416.351	2,25
2016	31 dicembre	10.019.166	+10.817	+0,11%	4.439.434	2,24
2017	31 dicembre	10.036.258	+17.092	+0,17%	4.460.150	2,24
2018	31 dicembre	10.060.574	+24.316	+0,24%	4.492.606	2,22

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente in Lombardia al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **9.704.151** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **9.976.468**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **272.317** unità (-2,73%).

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Lombardia con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2019 (ISTAT).

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Numero Comuni
1.	BG Bergamo	1.114.590	2.754,90	405	243
2.	BS Brescia	1.265.954	4.785,62	265	205
3.	CO Como	599.204	1.279,04	468	148
4.	CR Cremona	358.955	1.770,46	203	113
5.	LC Lecco	337.380	805,61	419	84
6.	LO Lodi	230.198	782,99	294	60
7.	MN Mantova	412.292	2.341,44	176	64
8.	MI Città Metropolitana di MILANO	3.250.315	1.575,65	2.063	133

9.	MB Monza e della Brianza	873.935	405,41	2.156	55
10.	PV Pavia	545.888	2.968,64	184	186
11.	SO Sondrio	181.095	3.195,76	57	77
12.	VA Varese	890.768	1.198,11	743	138
Totale		10.060.574	23.863,65	422	1.506

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE (ultimi dati disponibili)

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNALE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 14874 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14993;
Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	11224
1995	11496
1996	11657
1997	11775
1998	11979
1999	12081
2000	12201
2001	12358
2002	12535
2003	12707
2004	12877
2005	13185
2006	13589
2007	13829
2008	14046
2009	14249
2010	14482
2011	14713

2012	14646
2013	14919
2014	14896
2015	14804
2016	14807
2017	14796
2018	14921
2019	14993

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno:

2019	
Nati	107
Morti	
a Curtatone	51
fuori Comune	91
Numero di Matrimoni / Unioni / Convivenze	
Civili	23
Religiosi	10
Unioni Civili	0
Separazioni davanti all'Ufficiale dello stato civile	8
Divorzi davanti all'Ufficiale dello stato civile	4
Acquisto cittadinanza italiana	
con Decreto (Prefetto di Mantova o Presidente Repubblica)	20
Jure sanguinis (cittadini figli di emigrati)	48
Numero dei cittadini residenti	
a) Uomini	7264
b) Donne	7729
Totale	14993
Numero di stranieri presenti nel Comune di Curtatone	
Ue	293
Extra UE	409
Età media della popolazione del Comune	45

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq 67									
1.2.2 - RISORSE IDRICHE:									
* Laghi		n°	1		* Fiumi e Torrenti		n°	1	
1.2.3 - STRADE									
* Statali		Km.	13		* Provinciali		Km	31	
* Vicinali		Km.	57		* Autostrade		Km	* Comunali Km 146	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI									
* Piano regolatore adottato					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
* Piano regolatore approvato					si	X	no	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
* Piano edilizia economica e popolare					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI									
* Industriali					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
* Artigianali					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
* Commerciali					si	<input type="checkbox"/>	no	X	
* Altri strumenti (specificare)									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/00)									
					si	X		no	<input type="checkbox"/>
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 1.368.615									
					AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.					0			0	
P.I.P.					0			0	

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010
 ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011
 D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT
 14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL

STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1	-Asili nido n° 2	Posti n° 53	Posti n° 53	Posti n° 53
1.3.2.2	- Scuole infanzia n° 5	Posti n° 448	Posti n° 451	Posti n° 698
1.3.2.3	-Scuole primaria n° 4	Posti n° 640	Posti n° 645	Posti n° 370
1.3.2.4	-Scuole secondaria I° n° 1	Posti n° 363	Posti n° 368	Posti n° 398
1.3.2.5	-Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0
1.3.2.6	-Farmacie Comunali	n°	n°	n°
1.3.2.7	-Rete fognaria in Km.	125	125	125
	- bianca			
	- nera			
	- mista			
1.3.2.8	-Esistenza depuratore	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9	-Rete acquedotto in Km.	110	111	111
1.3.2.10	-Attuazione servizio idrico integrato	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11	-Aree verdi, parchi, giardini	n° 56 hq. 33	n° 56 hq. 33	n° 56 hq. 33
1.3.2.12	-Punti luce illuminazione pubblica	n° 3568	n° 3575	n° 3580
1.3.2.13	-Rete gas in Km.	116	117	120
1.3.2.14	-Raccolta rifiuti in quintali:	71000	70000	70000
	- civile			
	- industriale			
	- racc. diff.ta			
1.3.2.15	-Esistenza discarica	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
1.3.2.16	-Mezzi operativi	n° 13	n° 13	n° 13
1.3.2.17	-Veicoli	n° 9	n° 9	n° 9
1.3.2.18	-Centro elaborazione dati	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19	-Personal computer	n° 55	n° 59	n° 59
1.3.2.20	-Altre strutture (specificare)			

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Curtatone detiene una partecipazioni societaria sono i seguenti:

CONSORZI		SOCIETA'	
Consorzio Progetto Solidarietà	9,47%		
Parco Regionale del Mincio	5,71%	Tea S.p.a.	3,16919%
		APAM s.p.a.	2,51%
		S.I.E.M. s.p.a.	2,9429%

Visto che con delibera di consiglio comunale n. 74 del 20/10/2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007, Legge finanziaria 2008;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2015 è stato approvato il piano operativo delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014);

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2015 è stato esercitato il diritto di recesso da A.S.E.P. per n. 5 azioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati dall'applicazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/03/2015. Nel corso del 2018 verrà monitorata SIEM SPA

Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14/06/2017, esecutiva avente ad oggetto: "società partecipate: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016."

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2017 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 16/07/2018 avente ad oggetto: "cessione quote societarie Farmacia comunale San Silvestro s.r.l. – conseguente rinuncia alla titolarità della quarta sede farmaceutica del Comune di Curtatone"

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 26/09/2018 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con D.C.C. n. 66 del 27/12/18 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 28 del 25/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.C.C. n. 33 del 23/12/2019 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

A) TRIBUTI

I tributi comunali:

Dal 2020 è stata introdotta una nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale. A prevedere questa nuova riforma della tassazione degli immobili è la Legge di bilancio 2020, almeno stando al testo che è in attesa di approvazione alla Camera. Attualmente, com'è noto, la IUC (l'imposta municipale unica) è composta da:

- IMU (Imposta municipale propria)
- TASI (Tributo servizi indivisibili)
- TARI (Tassa sui Rifiuti)

La Legge di bilancio 2020 prevede che, ad eccezione della TARI, venga abolita la IUC in quanto la TASI è eliminata e l'IMU è di nuovo modificata. In generale, il **presupposto d'imposta è costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli**. Per quanto riguarda il **possesso dell'abitazione principale o assimilata** costituisce **presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa** classificata nelle categorie **A1, A8 e A9** (c.d. abitazioni di lusso).

In generale sono confermate le vari disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili di IMU-TASI grazie al richiamo ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico, fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concessi in comodato a parenti in linea retta secondo le prut:colari condizioni previste. Parimenti, sono disciplinati i casi di esenzione e riduzione di imposta senza sostanziali modifiche rispetto a quanto già previsto a legislazione vigente.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2020.

Categoria Immobile	Aliquota applicata	Aliquota massima
Abitazione principale (A 1, A8, A9)	0,59%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Terreni agricoli	0,95%	1,06%
Fabbricati ad interesse storico /artistico	0,50%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) ** con esclusione D/5	0,95%	1,06%
D/5	1,06%	1,06%
Categoria B	0,76%	1,06%
Aree fabbricabili	0,95%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,95%	1,06%

TARI: La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

Addizionale comunale all'IRPEF: Per l'esercizio 2020, viene confermata l'aliquota dello 0,70 %. Con soglia di esenzione pari ad € 13.000,00 con delibera di Consiglio Comunale N. 69 del 27/12/2018.

Dato da aggiornarsi con le deliberazioni di Consiglio Comunale aliquote 2020.

B) LA SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue

Missioni	Denominazione	2020	2021	2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.933.969,15	2.867.561,36	2653.286,41
MISSIONE 02	Giustizia			
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	511.808,81	483.449,61	483.449,61
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.341.247,06	1.600.441,49	1.313.467,65
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	722.988,97	455.288,97	455.288,97
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	519.850,00	450.750,00	170.750,00
MISSIONE 07	Turismo	12.750,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	260.639,69	174.624,42	179.624,42
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	317.535,85	285.135,85	297.135,85
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.840.461,35	1.350.500,00	1.483.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.077.929,65	2.033.247,39	2.283.247,39
MISSIONE 13	Tutela della salute			
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	139.814,64	125.910,11	125.910,11
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali			
MISSIONE 19	Relazioni internazionali			
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	530.418,97	591.777,16	591.777,16
MISSIONE 50	Debito pubblico	279.652,14	283.170,01	286.838,80
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	servizi per conto terzi	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
	Totale generale spese	18.571.241,28	17.793.031,37	17.414.951,37

C) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO (ULTIMO DATO AGGIORNATO)

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni

finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	366.844,85
Immobilizzazioni materiali	53.603.080,94
Immobilizzazioni finanziarie	5.664.853,79
Rimanenze	0,00
Crediti	4.870.565,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.194.591,47
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	57.624.571,58
Fondo rischi	222.252,39
Debiti	5.979.674,77
Ratei e risconti	3.873.438,09

D) L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il Comune rispetta ampiamente i limiti stabili dalla normativa.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel periodo considerato, sarà il seguente:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.966.158,32	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	1.991.716,68	1.708.546,67
Nuovi prestiti (+)					897.200,52					
Prestiti rimborsati (-)	-452.077,71	-467.503,77	-484.298,32	-309.905,26	-312.072,25	-289.854,15	-276.278,56	-279.652,14	-283.170,01	-286.838,80
Estinzioni anticipate (-)										
Altre variazioni +/- (da specificare)										
Totale fine anno	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53	2.547.647,38	2.271.368,82	1.991.716,68	1.708.546,67	1.421.707,87
Nr. Abitanti al 31/12	14919	14896	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000
Debito medio per abita	235,54	204,52	170,82	150,16	189,17	169,84	151,42	132,78	113,90	94,78

E) DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Totale
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B1/B3	0	0
B1/B4	3	3
B1/B5	1	1
B1/B6	1	0
B3/B5	0	0
B3/B6	2	3
B3/B7	3	3
C1	8	8
C2	4	4
C3	14	14
C4	1	1
C5	2	2
D1	2	1
D1/D2	0	0
D1/D3	4	4
D1/D4	0	0
D1/D5	1	1
D1/D6	2	2
D3	1	1
D3/D6	1	1
Segretario	1	1
Dirigente	0	0

Le posizioni organizzative nel corso dell'anno 2020 sono state conferite ai sotto elencati funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area amministrativa	Zanetti Luca
Area finanziaria	Doda Elena
Area lavori pubblici, gestione manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente e servizi territoriali	Trombani Giovanni
Area urbanistica ed edilizia privata	Trippini Graziella
Vigilanza e polizia locale	Colli Cristiano
Cultura e servizi scolastici	Annaloro Maria Gabriella
Area servizi alla persona	Scipioni Valentina
Area servizi all'impresa, sport e turismo	Piva Sonia
Area direzione generale, programmazione e controllo	Vaccaro Giuseppe

F) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A seguito dell'approvazione del D.M. 01.08.2019 gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui.

G) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Taluni obiettivi prevedono fasi già effettuate in anni precedenti o in stato di attuazione, pertanto saranno indicati anche anni antecedenti al 2020.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p>programma 1</p> <p>Organi istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p>programma 2</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p>programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p>programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le</p>

spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web

istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Organi istituzionali
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	Agevolare l'incontro tra i cittadini e l'Amministrazione	2020 Cadenza annuale	Garantire un concreto servizio di ricevimento del cittadino, anche su appuntamento
		2020 Cadenza annuale	Promuovere iniziative ed eventi di incontro diretto
	Promuovere la partecipazione del cittadino alla cosa pubblica	2020 Cadenza annuale	Pubblicazione on line del bilancio dell'ente con utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile (Bilancio Trasparente)
		2020 Cadenza annuale	Promuovere azioni orientate al bilancio partecipato
	Curare l'identità e l'immagine istituzionale	2020 Cadenza annuale	Promuovere l'utilizzo corretto del logo istituzionale internamente e all'esterno tutelendolo anche giuridicamente

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	---	---

PROGRAMMA	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Ammodernamento e ampliamento della Sala civica Levata	Ricognizione del fabbricato	2020	data ricognizione
	Proposta progettuale	2020	data progettazione
	Cantiere	2020	data completamento cantiere

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA	11	Altri affari generali	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE	Perseguire la semplificazione e l'innovazione digitale nella gestione dei procedimenti inerenti in generale i rapporti con il cittadino	2020 Cadenza annuale	Agevolare le pratiche amministrative attraverso la ricerca e l'adozione di soluzioni digitali adeguate (servizi on line)
TRASPARENZA	Garantire un sistema amministrativo orientato alla Prevenzione della Corruzione	2020 Cadenza annuale	Costante adeguamento e aggiornamento del Piano adottato dall'Ente in materia, con l'adozione delle misure previste, compresi i periodici monitoraggi e controlli
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Garantire un sistema di protezione dei dati personali efficiente ed efficace, in linea con il nuovo Regolamento EU	2020 Cadenza annuale	Costante adeguamento tecnologico, gestionale, procedurale, documentale, anche relativo alla formazione del personale in materia
PRIVACY	Garantire una gestione trasparente della macchina amministrativa	2020 Cadenza annuale	Costante aggiornamento di informazioni e dati come da vigenti disposizioni normative, con aggiornamenti periodici e monitoraggi sulle pubblicazioni soggette ad obbligo, inclusa l'attività di formazione del personale

(segue)

<p>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</p> <p>URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico</p>	<p>Attivazione dello Sportello Unico per il Cittadino (front – office) al fine di agevolare rapporti fra cittadini e Comune</p>	<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Garantire ascolto e supporto al cittadino per ogni esigenza espressa, attraverso almeno un operatore dedicato, in relazione a ciascun servizio, negli orari di apertura al pubblico. Garantire inoltre la reperibilità per i servizi cimiteriali in caso di chiusura dell'ente</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Ampliare i servizi offerti in front – office, a volte in sostituzione / affiancamento dell'ufficio competente, allo scopo di rendere efficiente il sistema di risposta al cittadino</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Rilascio celere di informazioni sull'iter delle pratiche (work flow) e protocollazione informatica delle pratiche.</p>
	<p>Sportello Unico per il Cittadino ON – LINE al fine di agevolare rapporti fra cittadini e Comune</p>	<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Pubblicazione on –line di informazioni e comunicazioni di servizio, di interesse per il cittadino e per le imprese</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Attivazione di nuovi canali di comunicazione a servizio del cittadino</p>
		<p>2020 Cadenza annuale</p>	<p>Garantire un pronto riscontro alle segnalazioni / richieste / suggerimenti del cittadino, con identificazione dell'ufficio competente</p>

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa
-----------	---	---------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Adottare una politica rigorosa del controllo del territorio in collaborazione con la polizia locale e con tutte le forze di polizia al fine di prevenire comportamenti illeciti	Coinvolgimento della Polizia Locale e delle forze di Polizia Statali	2020	N° obiettivi condivisi
Elaborare, in accordo con gli enti preposti, un controllo coordinato del territorio prevenire abusi e dare attuazione alla repressione di eventuali azioni illecite	procedere all'attivazione di un adeguato controllo coordinato del territorio	2020	data inizio attivazione e numero documenti operativi
Effettuare controlli coordinati periodici del territorio con la Polizia Locale e le Forze di Polizia Statali anche con controllo delle pesche di frodo sulle rive dei Laghi del Mincio	programmare controlli coordinati del territorio	2020	numero controlli effettuati

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	
PROGRAMMA	2	Sistema integrato e sicurezza urbana	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Vigilare maggiormente sul territorio con un maggiore presidio delle forze di polizia negli orari più critici ed implementando il sistema di telecamere già presenti al fine di estendere il controllo su tutte le frazioni	Implementare il presidio del territorio	Eseguito: effettuato maggior presidio del territorio unitamente alle forze di Polizia	
Istituire in collaborazione con i comuni limitrofi una centrale operativa che sia da base di controllo per il territorio 24 ore su 24	Procedere con l'attivazione di una centrale operativa	2020	attivazione centrale operativa
Favorire ed incentivare il controllo di vicinato attraverso le associazioni presenti sul territorio come ad esempio i Comitati di Quartiere	Prevedere l'istituzione di gruppi del controllo del vicinato	Eseguito: effettuati incontri nelle frazioni del territorio unitamente ai gruppi di controllo del vicinato per sensibilizzare i cittadini in merito alla prevenzione dei furti	
Incentivare il coordinamento con le Forze dell'Ordine	Attivare controlli periodici	Eseguito: effettuati controlli periodici del territorio comunale in collaborazione con le forze di Polizia anche mediante Ordinanze di servizio della Questura di Mantova	
Completare con il posizionamento di ulteriori telecamere di lettura targhe in transito, la chiusura completa di tutti i varchi di accesso alla frazione di Grazie e Ponte 21	Completata l'installazione delle telecamere	Eseguito: effettuata l'installazione e avviamento della fase di controllo mediante le telecamere di lettura targhe	
Adottare una politica rigorosa del controllo del territorio in collaborazione con la polizia locale e con tutte le forze di polizia al fine di prevenire comportamenti illeciti	Coinvolgimento della polizia locale e delle forze di polizia statali	In corso anche nel 2020	
Elaborare, in accordo con gli enti prepoti, un controllo coordinato del territorio prevenire abusi e dare attuazione alla repressione di eventuali azioni illecite	Procedere all'attivazione di un adeguato controllo coordinato del territorio	In corso anche nel 2020	
Effettuare controlli coordinati periodici del territorio con la polizia locale e le forze di polizia statali anche con controllo delle pesche di frodo sulle rive dei laghi del Mincio	Programmare controlli coordinati del territorio	In corso anche nel 2020	

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Istruzione prescolastica</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Istruzione universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Istruzione tecnica superiore</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
----------	---	----------------------------------

PROGRAMMA	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

1. Partecipazione a bandi per finanziare i lavori di adeguamento sismico della scuola infanzia di Buscoldo	Partecipazione al bando	Fatto: finanziamento anno 2019 Lavori in appalto nel 2020	finanziamento acquisito anno 2019 Lavori in appalto nel 2020
2. Adeguamento sismico e realizzazione della mensa scolastica alla scuola primaria di San Silvestro: partecipazione a bandi per finanziare la progettazione definitiva/esecutiva	Partecipazione al bando	2020 Esigenza candidata nell'anno 2020 a bandi per finanziare la progettazione	Acquisizione finanziamento Acquisizione finanziamento
Terminare i progetti di miglioria dell'edilizia scolastica – manutenzione straordinaria con risparmio/recupero ai fini energetico e illuminotecnico – adeguamento aspetti sismici	Acquisizione esigenze	IN FASE DI ATTUAZIONE	n° esigenze
	Partecipazione a bandi regionali	2020	
	Previsione di spesa	2020	n° lavori realizzati
UNIVERSITA' TELEMATICA MERCATORUM	Convenzionamento con l'Universitas Mercatorum avente come finalità quella di promuovere sul territorio la diffusione dell'Università telematica: Il progetto si realizzerà attraverso l'apertura presso i locali dell'informagiovani di un El Point e predisposizione eventuale sede per gli esami all'interno dell'aula consigliare. L'El Point avrà il compito, attraverso un operatore incaricato, di orientare e favorire le iscrizioni ai corsi universitari.	2019/2020	n. iscritti all'università

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	<p>Convenzionamento con UniPegaso avente come finalità quella di promuovere sul territorio la diffusione dell'Università telematica. Il progetto si realizzerà attraverso l'apertura presso i locali dell'informagiovani di un ECP Point e predisposizione eventuale sede per gli esami all'interno dell'aula consigliare. L'ECP point avrà il compito, attraverso un operatore incaricato, di orientare e favorire le iscrizioni ai corsi universitari.</p>	2019/2020	n. iscritti all'università

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
----------	---	----------------------------------

PROGRAMMA	7	Diritto allo studio
-----------	---	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Istruzione e Diritto allo Studio	<p>-contributi all'Istituto Comprensivo per l'ordinario funzionamento e per l'acquisto di materiale didattico, informatico, per materiale d'ufficio e materiale di pulizia</p> <p>-contributi e spese per sostegno al POF (piano offerta formativa)</p> <p>-fornitura di servizi di sostegno all'istruzione (ristorazione trasporto scolastico, pre e post scuola, corso sperimentale madrelingua inglese per gli alunni delle scuole Primarie, fornitura libri di testo scuole Primarie e materiale alternativo all'uso dei libri di testo)</p> <p>-nuovo servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle scuole Primarie e realizzato nel plesso di Buscoldo e Levata a partire dall'anno scolastico 2019/2020</p> <p>-sostegno economico alle famiglie in particolari condizioni economiche, con esoneri e contributi ed erogazione di dote Scuola (contributo regionale)</p> <p>-acquisto arredi scolastici e sostituzione di quelli obsoleti</p> <p>- potenziamento escursioni didattiche e culturali per gli alunni delle scuole dell'Infanzia da realizzare con contributi regionali del Fondo Nazionale della Buona Scuola e realizzazione del "progetto biblioteca" di promozione della lettura per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, comprensivo di servizio trasporto dalla scuola in biblioteca e viceversa, (D.G.R. n. 14499 del 21/11/2017)</p> <p>- Indizione nuova gara europea relativa a servizio trasporto scolastico quadriennio 2020/2024</p>	<p>2019/2020</p> <p>Con cadenza annuale</p>

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado, per l'obbligo formativo ed erogazione dei servizi connessi all'istruzione, per l'esercizio del Diritto allo Studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, alla redazione del POF (piano dell'offerta formativa), interventi diretti a facilitare la frequenza scolastica mediante erogazioni alle famiglie bisognose, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di istruzione e Diritto allo Studio.

Per il Comune di Curtatone la scuola rappresenta un ambito privilegiato di intervento in cui non solo si investono consistenti risorse finanziarie ed organizzative per finanziare il diritto allo Studio, ma si assumono rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani. Per favorire una diversa cultura del servizio pubblico, nell'ottica della promozione dei diritti dell'utenza, con il Diritto allo Studio e un'istruzione di qualità, occorre incentivare una promozione territoriale dell'offerta formativa capace di progettualità ed innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale e di diventare una risorsa culturale preziosa per il territorio. Si sosterrà l'azione delle istituzioni scolastiche attuando una stretta collaborazione, pur nel rispetto delle reciproche competenze. Verranno erogati i servizi di supporto all'istruzione che hanno una valenza direttamente connessa con la qualità dell'offerta formativa e con l'attuazione del piano per il diritto allo studio che rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione.

In un'ottica di continuità e nei limiti della disponibilità di bilancio, il trasferimento di fondi all'Istituto Comprensivo di Curtatone, per il funzionamento didattico, sarà finalizzato alla realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalla scuola.

Inoltre, per il funzionamento organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Curtatone, il Comune contribuirà alle spese d'ufficio, utenze ed impianti con tutti gli oneri connessi relativi alla sicurezza e provvederà alla fornitura degli arredi scolastici e alla sostituzione di quelli obsoleti.

Per facilitare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio verranno organizzati i servizi di trasporto scolastico, di ristorazione, di prescuola, per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, e di post scuola, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia di Levata ed Eremo, per soddisfare le esigenze delle famiglie che, per motivi di lavoro, non sono in grado di accedere al plesso scolastico negli orari di apertura o che hanno necessità di posticipare, rispetto all'orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli.

È stata potenziata l'offerta formativa delle scuole Primarie attraverso l'istituzione di un progetto volto all'apprendimento della lingua inglese con tutor madrelingua per tutte le classi delle scuole Primarie e dal prossimo anno scolastico 2019/2020 verrà realizzato un progetto di "Doposcuola" rivolto agli alunni delle scuole Primarie e si terrà nei plessi di Levata e Buscoldo. Si continuerà nel potenziamento di

escursioni didattiche e culturali agli alunni delle scuole dell'Infanzia e si riproporrà un progetto "Biblioteca" comprensivo di trasporto scolastico da realizzare con contributi regionali del Fondo Nazionale della Buona Scuola, (D.G.R. n. 14499 del 21/11/2017) perché la lettura è un'attività stimolante per lo sviluppo e la crescita dei bambini, aiuta ad arricchire il linguaggio e ad elaborare le emozioni ma, a differenza delle altre attività, non è spontanea, dev'essere sollecitata e mediata dagli adulti.

Verrà assicurato il sostegno alle famiglie in particolari condizioni economiche mediante l'erogazione di contributi ed esoneri dal pagamento dei servizi scolastici e verrà assegnato il contributo regionale di "Dote Scuola", indizione di nuova gara europea relativa al servizio di trasporto scolastico quadriennio 2020/2024.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
programma 1
<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
programma 2
<p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
programma 3
<p>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>

	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI

VALORIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI BENI CULTURALI

La rilevanza artistica, storica, culturale e religiosa del nostro Comune inducono alla valorizzazione del territorio comunale, esaltando le strutture artistico-culturali, naturalistiche, di memorie e di antiche tradizioni della Città di Curtatone.

Per quanto attiene ai beni culturali si interverrà con opere di ordinaria amministrazione volte alla sistemazione del teatro Comunale "Giuseppe Verdi", sulla base delle segnalazioni del Direttore Artistico Maestro Daniele Anselmi (competenza Ufficio Tecnico).

Si proseguirà con interventi di rifunionalizzazione dell'edificio che ospita il Museo dei madonnari per adeguarlo alle varie attività culturali che vi verranno realizzate, per consentire una maggiore fruibilità agli utenti e con un ulteriore intervento di realizzazione del "Percorso espositivo urbano delle opere dei Madonnari a Grazie".

Si provvederà, se le esigenze di Bilancio lo permetteranno, al restauro del monumento ai caduti alla Battaglia in località Quattroventi, dedicato agli "Studenti volontari caduti per la Patria dal 1848 al 1945", per mantenere vivo il ricordo degli eroi di Curtatone Montanara il cui sacrificio ha regalato al nostro Comune un immenso valore spirituale, consegnando alla storia il nostro territorio comunale (competenza Ufficio Tecnico).

Sono previste azioni di funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Valorizzazione, promozione e funzionamento delle strutture con finalità culturali	-esaltazione della vocazione musicale del Teatro Comunale "G. Verdi" mediante la creazione di spettacoli da esportare, anche, in altre realtà	2020 Con cadenza annuale
	-apertura del Museo dei Madonnari secondo i criteri fissati da Regione Lombardia, nomina del Direttore del Museo, valorizzazione dei percorsi espositivi, organizzazione di attività volte alla promozione della struttura	2020 Con cadenza annuale
	-pubblicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale per incrementare il numero di utenti fruitori, mediante l'organizzazione di eventi e il	2020 Con cadenza annuale

	coinvolgimento delle scuole. Organizzazione incontri con autori vari e gruppo di Lettura	
	-organizzazione Scuola Comunale di Arte Madonnara con corsi formativi volti allo studio della pittura su asfalto	2020 Con cadenza annuale
DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERE MADONNARE	Realizzazione del "Percorso espositivo urbano delle opere dei Madonnari a Grazie", verranno scelte le opere più significative che hanno caratterizzato varie epoche e "maniere" di dipingere degli artisti del gessetto che si sono avvicendati nei 45 anni di vita del Concorso nazionale dei Madonnari. Le opere, stampate su pannelli in forex, verranno affisse sulle pareti dei fabbricati comunali (immobile museo/sede Pro Loco) e su altri immobili, anche privati, per ricucire zone urbane disomogenee (progetto Ufficio Tecnico)	2020
	Apertura del Museo dei Madonnari secondo i criteri fissati dalla Legge Regionale e informatizzazione di tutto il materiale relativo all'arte madonnara per renderlo fruibile on line (collaborazione ufficio tecnico - Servizi Sociali)	2020
	Restauro monumento "Ai Caduti della Battaglia", in località Curtatone (progetto dell'ufficio tecnico)	2020
	Digitalizzazione dei documenti relativi alla storia della Fiera e ai concorsi dei Madonnari	2020 n. documenti digitalizzati

Sarà favorita una sempre maggiore sensibilità culturale verso le seguenti strutture:

TEATRO COMUNALE "G. VERDI" che nel corso degli anni ha affinato le sue competenze attraverso l'organizzazione di eventi di alto valore musicale e di grande impatto popolare, conquistando un ruolo di prestigio nel panorama culturale non solo nel nostro territorio, ma nell'intera provincia mantovana.

MUSEO DEI MADONNARI

Istituito nel 1979 (Deliberazione di G. C. n. 503 del 1979) per raccogliere, conservare e valorizzare il materiale relativo all'arte dei Madonnari e all'annuale Concorso Nazionale di Grazie, a partire del 1973, e quest'anno giunto alla 46^a edizione, quando i Madonnari d'Italia e del mondo si danno appuntamento sul sagrato della Basilica dedicata alla B. V. Maria delle Grazie, il giorno di ferragosto, in occasione della festa dell'Assunta, per far rivivere, con la loro forza creativa, la capacità espressiva e la loro abilità tecnica, la tradizione e le antiche reminiscenze di devozione e di fede. Presso il Museo vengono custodite anche le opere pittoriche più significative allo scopo di poter confrontare nel tempo le varie tematiche e le "maniere" di dipingere degli artisti del gessetto che si sono avvicendati nelle varie epoche.

Poiché dall'anno 2013 il Museo dei Madonnari fa parte del Sistema Provinciale dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani, si vuole accrescere la visibilità di questa importante struttura, mediante informatizzazione di tutto il materiale documentario ed iconico, con lo scopo di renderlo fruibile on-line. Si continuerà ad osservare l'orario di apertura del museo, nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale.

SCUOLA COMUNALE DI ARTE MADONNARA

Verrà sostenuto il funzionamento della Scuola Comunale d'Arte Madonnara, istituita con la finalità di salvaguardare, dare continuità e trasferire alle giovani generazioni e a tutti gli appassionati di questa disciplina, le tematiche relative all'arte effimera dei madonnari. Una scuola formativa volta allo studio della pittura su asfalto, all'approfondimento della tecnica pittorica del gessetto e delle varie tematiche artistiche connesse.

BIBLIOTECA COMUNALE

L'attività della Biblioteca Comunale sarà finalizzata a favorire l'incremento e aggiornamento del patrimonio librario per garantire la funzionalità del servizio offerto, l'aumento dell'utenza e dei prestiti librari, delle occasioni di lettura ed informazioni. Si favorirà l'utilizzo del patrimonio librario da parte degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Verranno previste attività di promozione della lettura, incontri con gli autori e il Gruppo di Lettura.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La cultura di una comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva, promuove la coesione sociale e permette di approfondire la conoscenza della vita nei suoi multiformi aspetti, per farla maggiormente apprezzare. Verrà promosso lo studio e la diffusione delle radici culturali di Curtatone mediante la realizzazione di iniziative volte alla conoscenza del territorio comunale, che attraverso le espressioni artistiche in esso contenute, si carica di una moltitudine di significati e di simboli che concorrono a creare l'esclusività, lo spirito, il carattere e l'anima del luogo.

Con la valorizzazione di questi elementi verranno individuate ed evidenziate le caratteristiche socio culturali, il quadro ambientale e l'identità della città di Curtatone che costituiranno una garanzia dei valori locali. Lo sviluppo della cultura quale fattore di crescita e una prolifera articolazione delle progettualità culturali favoriranno la conoscenza del territorio e la conseguente riaffermazione delle tradizioni e delle identità territoriali.

Si proseguirà nella realizzazione e promozione della stagione artistica del Teatro Comunale "G. Verdi" esaltando quella vocazione musicale che da sempre costituisce una specificità della nostra struttura che è divenuta negli anni un punto fermo nel panorama culturale della Città di Curtatone e di tutta la provincia.

Si punterà sulla qualità e sulla varietà delle proposte teatrali e musicali che nella pluralità dei temi, degli stili e dei linguaggi, percorrono trasversalmente i gusti degli spettatori.

Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione di spettacoli riservati agli alunni delle scuole mantovane e della provincia, come "Musicascuola" e al teatro per i giovani.

La programmazione delle attività culturali garantirà, oltre alle iniziative ormai consolidate, anche quelle previste nel programma di governo.

Le manifestazioni in ambito culturale si possono suddividere in relazione alle diverse discipline interessate. Verranno rispettati i tradizionali appuntamenti come l'organizzazione di cerimonie legate a feste nazionali e solennità civili, della cerimonia della Battaglia di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848, con relativo concerto di musiche risorgimentali, per consentire alla cittadinanza di recuperare e mantenere viva una memoria storica protesa ad innescare un processo di affermazione culturale nel territorio, volto alla conoscenza di quel "memorabile fatto d'armi" perpetuato dalla storia che ha voluto che a Curtatone e a Montanara venisse scritta una delle pagine più fulgide del Risorgimento italiano.

Verrà organizzata l'iniziativa dal titolo "Gessetto giovani" per trasferire nei giovani i concetti fondamentali che stanno alla base dell'antica arte dei Madonnari.

Si riproporrà "l'Università del Tempo Libero", aperta ai più diversi settori della conoscenza e delle arti, rivolta a tutte le fasce d'età e ad ogni categoria di persone, con il fine di promuovere la diffusione della

cultura, lo spirito di riflessione e di ricerca. Questa iniziativa contribuisce alla promozione culturale mediante l'organizzazione di conferenze, seminari e corsi anche di natura laboratoriale, che spaziano dal campo umanistico a quello scientifico e sono progettati per associare al valore dei contenuti anche un interesse specifico per l'attualità.

Presso la Biblioteca Comunale, si continuerà con l'organizzazione del gruppo di lettura, con cadenza mensile, ovvero un gruppo di persone che si incontra per parlare di libri. Anche quest'anno l'iniziativa ha riscosso notevole successo e gli incontri sono stati realizzati, fino al mese di giugno e riprenderanno nel mese di settembre.

Per favorire la promozione della lettura, presso la Biblioteca Comunale, vengono periodicamente organizzati incontri con scrittori per la presentazione di nuove pubblicazioni e letture animate ad alta voce rivolte alla prima infanzia e incontri in biblioteca con gli alunni delle Scuole Primarie.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE
Promozione delle attività culturali in senso lato, con particolare interesse per quelle connesse al patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del Comune di Curtatone	<p>Organizzazione di eventi che offrano alla cittadinanza momenti di svago e di divertimento e siano in grado di trasmettere una connotazione valoriale delle varie accezioni e disciplinarietà, nonché di promuovere l'educazione dei cittadini</p> <p>-verranno riproposte alcune iniziative, aventi natura ricorrente:</p> <p>-stagione artistica del teatro Comunale "G. Verdi"</p> <p>-"Io, noi e la musica"</p> <p>-concorso internazionale di canto lirico "Ismaele Voltolini" per giovani cantanti</p> <p>-Università del Tempo Libero</p> <p>-Scuola Comunale di Arte Madonnara</p>	<p>2020 con cadenza annuale</p> <p>2020 con cadenza annuale</p>

	- Gassetto giovani	2020
	-feste nazionali e solennità civili con cerimonie commemorative	2020
	-conferimento premio "Curtatone e Montanara"	
	-pubblicazione atti del convegno dal titolo: "Curtatone e Montanara nel contesto delle battaglie risorgimentali e nella memoria storica" realizzato in occasione del 170° anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara	2020
	Convenzione triennale con Museo Palazzo Ducale di Mantova per promozione attività culturali nel contesto della Fiera delle Grazie	2019/2021

CONCORSO VOLTOLINI

Ampio spazio è stato riservato al Concorso Internazionale di Canto Lirico "Ismaele Voltolini", per giovani cantanti quest'anno giunto alla 35^a edizione, nel cui contesto il nostro Comune elargisce il Premio "Città di Curtatone", rivolto al giovane artista meglio classificato nella graduatoria stabilita da una commissione di esperti nella materia trattata.

Dal 1993 presso il Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di Buscoido si svolge il Concorso in parola, ideato dal maestro Ettore Campogalliani, prestigioso didatta di canto lirico, per far rivivere il nome del grande tenore mantovano e realizzato, fino al 1990, nella città di Mantova.

ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI CURTATONE E MONTANARA

Cerimonia commemorativa della Battaglia di Curtatone combattuta il 29 maggio 1848 tra l'esercito austriaco, il contingente degli studenti e professori toscani, dei volontari e regolari toscani e napoletani e

di altri volontari delle varie parti d'Italia, che, immolando la propria vita, caddero per il Risorgimento della Patria.

Molti anni sono trascorsi dalla battaglia risorgimentale, sullo sfondo della quale ci sono l'ondata rivoluzionaria che infiammò l'Europa nel 1848 e la spinta verso la libertà, che animarono l'eroica partecipazione degli studenti universitari, dei volontari e di tutti coloro che presero parte allo storico avvenimento.

Non fu solo l'entusiasmo giovanile e la passione civile a guidare gli eroi di Curtatone e Montanara, ma la difesa della libertà contro l'oppressione e l'arroganza di un potere dispotico.

L'attenzione prestata al ricordo della battaglia di Curtatone e Montanara vuole dimostrare l'impegno dell'Amministrazione a mantenere viva la memoria di eventi che ancora oggi sono pieni di significati e insegnamenti, che permettono a una comunità di migliorare sé stessa, animando lo slancio vitale verso un mondo migliore. Saranno tenuti i contatti con le università toscane per un coordinamento delle celebrazioni che quest'anno hanno visto la partecipazione attiva dei rettori delle Università di Pisa e Siena alle celebrazioni di Curtatone e la delegazione del Comune di Curtatone prendere parte alle celebrazioni tenute presso il Camposanto Monumentale e l'Università "Sapienza" di Pisa.

PREMIO "CURTATONE E MONTANARA"

Conferimento premio "Curtatone e Montanara" istituito per mantenere vivo il ricordo dei valori degli ideali che dalla Battaglia Risorgimentale sono giunti fino a noi, da assegnare annualmente a personalità che si siano distinte svolgendo nell'età contemporanea un ruolo di particolare rilievo nella vita del nostro Paese e a livello internazionale, per il progresso sociale e culturale, per la tutela dei valori di libertà democrazia e giustizia.

CONVENZIONE CON PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Per rinsaldare ulteriormente la collaborazione tra il Comune di Curtatone e il Museo Palazzo Ducale di Mantova, verrà sottoscritta una convenzione triennale (2019/2021) che prevede la promozione delle attività che annualmente verranno realizzate da Palazzo Ducale, nel contesto della Fiera delle Grazie. A fronte di questa collaborazione il museo Palazzo Ducale di Mantova attribuirà al Comune di Curtatone un contributo annuale di € 1.000,00.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per contributi alle associazioni sportive; per il pagamento delle utenze dell'impianto sportivo di via Roda; per i rimborsi, in quota parte, delle spese sostenute per le utenze (energia elettrica, gas e acqua) da parte delle associazioni che gestiscono gli impianti sportivi comunali; per l'acquisto di attrezzature sportive. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

valutare la creazione di un campo da calcio in sintetico	proposta progettuale con bandi di finanziamento	Effettuata nel 2019	data progettazione
	cantiere	2020 da piano opere pubbliche	data compimento cantiere
<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare l'inserimento nel programma di formazione che l'associazione sportiva propone di contenuti educativi finalizzati alla formazione dell'individuo. - Favorire le associazioni che organizzano attività rivolte alle persone anziane (categorie senior). - Sostenere le associazioni sportive del territorio, in particolare quelle che organizzano attività a favore dei giovanissimi, anziani e fasce deboli - Sostenere lo svolgimento delle attività motorie e sportive da parte della Scuola sia agevolando l'uso degli impianti sportivi che provvedendo alla fornitura di attrezzature. 	<p>Compatibilmente con le risorse del bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di iniziative comunali in collaborazione con le associazioni del territorio; - Fornitura materiale per premiazioni in occasione di manifestazioni ed eventi realizzati sul territorio comunale da parte delle associazioni sportive; - Messa a disposizione delle istituzioni scolastiche di impianti, risorse e servizi per una migliore riuscita della manifestazione provinciale Giocosport 	2020	<p>n. iniziative comunali realizzate</p> <p>n. iniziative in cui è stato fornito materiale per premiazioni</p>

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	2	Giovani
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROMOZIONE DI OPPORTUNE POLITICHE GIOVANILI VOLTE A COINVOLGERE I GIOVANI	Strutturazione annuale di iniziative e corsi per i giovani legati al tema del territorio e sviluppate attraverso forme varie quali la musica, scrittura creativa, il disegno ecc.. Implementazione del progetto Scuola e Istituzioni e realizzazione laboratori di cittadinanza attiva rivolti prevalentemente ai ragazzi delle scuole medie	2020	n. di corsi e iniziative realizzate
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO ATTRAVERSO L'INFORMAGIOVANI	Sostenere le realtà associative territoriali, promuovendo lo sviluppo della nuova Associazione di secondo livello Curtatone Solidale.	2020	numero associazioni con cui si collabora
RICERCA DI RISORSE PER REALIZZAZIONE EVENTI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento di progetti mirati all'aggregazione giovanile attraverso la realizzazione di eventi organizzati con il coinvolgimento dei giovani stessi.	2020	n. progetti presentati
PROGETTI E INCONTRI TEMATICI SULLA GENITORIALITA'	Organizzazione di progetti ed incontri su tematiche che coinvolgono i giovani quali il bullismo, le problematiche adolescenziali, l'educazione affettiva, educazione sessuale, le dipendenze, la partecipazione alla vita pubblica, ecc.	2020	n. partecipanti alle giornate
PROGETTO "FINALMENTE UNA GIOIA"	Prosecuzione del progetto sull'occupazione indirizzato a ragazze e ragazzi del Comune di Curtatone (tra i 16 i 29 anni compiuti) da realizzarsi in collaborazione con il Comune di Mantova e la coop. Soc. SOLCO	2020	n. percorsi attivati

LE GRAZIE A MAGGIO (PROGETTO BORGO DEI BIMBI)	Strutturazione e realizzazione eventi in occasione del mese di maggio a Grazie ed in particolare del fine settimana dedicato all'infanzia	2020	n. di iniziative realizzate – n. di bambini/soggetti coinvolti
PROGETTO PROMOZIONE E SVILUPPO DEL MUSEO DEI MADONNARI ATTRAVERSO I GIOVANI	Pubblicazione di un catalogo delle opere madonnari con la loro storia – aggiornamento del database del totem inserendo i partecipanti al concorso degli ultimi 5 anni – realizzazione di un video promozionale del concorso e del museo.	2020	n. ragazzi coinvolti e n. visualizzazioni delle informazioni inserite
PROGETTO ANTICO FORO BOARIO 2.0	Valorizzare le risorse giovanili del territorio, impiegandole nell'attività di front office e sviluppando idee, capacità, e competenze al fine di far conoscere in modalità nuove la cultura, l'arte, la storia, i prodotti e i servizi del nostro territorio. Ampliare e arricchire il servizio sviluppando azioni sinergiche con tutte le organizzazioni turistiche e di promozione del territorio attivi, specialmente all'interno del borgo di Grazie.	2020	n. accessi all'infopoint – n. concessioni locali per mostre e eventi – n. eventi pubblici organizzati annualmente

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	7	Turismo
----------	---	---------

PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
-----------	---	---------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<p>Valorizzazione dei percorsi cicloturistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paleoalveo dell'Osone-Mincio • Percorso Risorgimentale • Antiche cascine e corti rurali • Chiesette e segni devozionali • Collaborare con le associazioni per tutte le iniziative mirate alla promozione del territorio • Valorizzare Grazie quale Borgo tra i più belli d'Italia, anche attraverso protocolli di intesa e/o progetti che lo accomunino agli altri quattro della provincia (S. Benedetto Po, Castellaro Lagusello, Sabbioneta, Pomponesco) sulla base di affinità storiche, culturali, religiose, enogastronomiche o altro • Valorizzare le opportunità che il Parco del Mincio offre, facendo sistema con Rivalta s/Mincio, Porto Mantovano, Castellucchio e Mantova • Valorizzare la ricettività (bed & breakfast ed agriturismo) • Promuovere in rete, con un continuo aggiornamento del sito, le attività 	<p>Realizzazione di iniziative per la promozione territoriale e la valorizzazione dei pregi storico-culturali, ambientali, folkloristici, enogastronomici.</p>	2020	n. iniziative realizzate
	<p>Mantenimento del prolungamento festivo della linea di trasporto pubblico tra Grazie e Mantova nel periodo primaverile-estivo</p> <p>Promozione dell'Area Sosta per camper</p>		n. canali informativi utilizzati

<p>progettate</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione materiale per la promozione territoriale, culturale e turistica con particolare interesse alla realizzazione di video/documentari sulla Battaglia di Curtatone e Montanara avvenuta il 29 maggio 1848 o comunque sulle peculiarità del territorio comunale. 			
<p>Promozione del territorio anche attraverso la cura ambientale</p>	<p>Azioni per la valorizzazione ambientale, a beneficio dell'attrattività del territorio anche dal punto di vista turistico, da svolgere in sinergia e collaborazione con altri Enti, Associazioni e privati, in modo da creare una "rete" sovracomunale di soggetti "operativi" che abbia come finalità la cura, la tutela dell'ambiente.</p> <p>Consolidamento della rete di soggetti e di un programma di azioni con il fine ultimo di pervenire alla costituzione di un Ecomuseo riconosciuto da Regione Lombardia.</p>	<p>2020</p>	<p>n. iniziative realizzate</p> <p>Pianificazione della costituzione ecomuseale</p>
<p>Costituzione Consorzio Turistico con il Comune di Mantova</p>	<p>Atto costitutivo</p>		

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	
Consumo del territorio Revisione del Piano di Governo del Territorio	Dare attuazione alla Legge Regionale n. 31/2014 e s.m.i. che riconosce il suolo come bene comune fondamentale per l'equilibrio dell'ambiente, la salute, l'alimentazione, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico. Promuove la riqualificazione degli spazi già urbanizzati per ridurre il consumo di suolo agricolo e non ancora edificato. In particolare: a) dovrà essere osservato il massimo rispetto dei criteri di sostenibilità e minimizzazione del consumo del suolo. b) Gli interventi edilizi dovranno essere orientati prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate, dismesse e sottoutilizzate, da riqualificare o rigenerare, al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola	In attuazione alla L.R. 28/11/2014, n°31, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", così come modificata dalla L.R. 26/05/2017, n°16, conferimento dell'incarico e redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), secondo le procedure della L.R. 12/2005 e s.m.i., da approvare successivamente e in conformità agli adeguamenti degli strumenti di pianificazione sovraordinati regionale (PTR) e provinciale (PTCP)	2020	Avvio dei procedimenti di redazione ed approvazione del nuovo P.G.T., in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e s.m.i.
	Attivazione di necessarie sinergie con gli imprenditori lottizzanti al fine di incentivare la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione, così da preservare il decoro ambientale	Proseguimento dei controlli dello stato di attuazione e di conservazione dei diversi comparti di lottizzazione presenti sul territorio	2020	Aggiornamento delle verifiche sugli atti d'ufficio e sui controlli nei comparti di lottizzazione
		Incontri con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori, per il completamento delle opere di urbanizzazione e per il mantenimento del necessario decoro ambientale nell'ambito dei comparti di lottizzazione	2020	Incontri e riunioni, in continuità con l'attività già intrapresa

	Attivazione delle procedure di collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione già ultimate per una sollecita acquisizione gratuita delle stesse al patrimonio comunale	2020	Numero collaudi e atti di acquisizione aree e opere
Dare attuazione alla vigente normativa in tema di formazione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) comunale	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del PUGSS, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2020	Avvio dei procedimenti di approvazione del PUGSS
Formazione del Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del Piano, al fine di rilevare la rete ciclabile e ciclopedonale esistente e, in conformità con i piani e le reti a livello regionale e provinciale, programmare gli interventi necessari per incentivare ed incrementare la realizzazione di nuove opere sul territorio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2020	Avvio dei procedimenti di approvazione del Piano
Redazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale	Approvazione definitiva del nuovo Regolamento Edilizio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale o a seguito dell'approvazione del regolamento edilizio tipo da parte della Regione	2020	Approvazione ed efficacia del nuovo R.E. comunale

FRAZIONI				
Curtatone Polo terziario/commerciale del "Verzellotto"	Località Curtatone - Riordino e rivalorizzazione della porta di accesso ovest della città di Mantova con interventi di stimolo al completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria anche al fine di promuovere l'insediamento di nuove realtà economiche	Valutazione di strategie per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche nei comparti già urbanizzati o in fase di attuazione in località "Verzellotto"	2020	Attività di diversa natura per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche
		Ulteriori incontri con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori ed il completamento dell'edificazione delle aree ancora libere, al fine di promuovere l'insediamento di nuove attività economiche	2020	Incontri e riunioni, in continuità con l'attività già intrapresa
Eremo	Località Eremo - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Levata	Località Levata - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Montanara	Località Montanara - Integrazione ed armonizzazione degli interventi di riqualificazione di iniziativa pubblica e privata	In coerenza e continuità con gli interventi già previsti a Montanara dal Piano di Recupero "Battaglia", attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Buscoldo	Località Buscoldo - Incentivare il completamento delle nuove parti urbane con il contesto edilizio consolidato in coerenza con le previsioni del vigente P.G.T.	Attivare le necessarie sinergie ed efficaci incentivi con gli operatori immobiliari, al fine di promuovere e dare attuazione agli interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione	2020	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Monitoraggio continuo degli immobili di proprietà comunale	Ricognizione immobili	Annuale	n° schede immobili
	Interventi in base alle esigenze che si manifestano	annuale	n° progetti

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Decoro urbano	rifacimenti viabilità di Via Roma	Appaltato 2019 in fase realizzazione 2020	
---------------	-----------------------------------	---	--

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	3	Rifiuti
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Introduzione di un Centro del riuso e del riciclo: uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta esistente, favorendo il riuso di ciò che è ancora utile ed in buono stato	contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
	Ricerca bandi e finanziamenti	Finanziato	
	sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
	promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti	2018-2020 in corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica

	consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi, "liberando", contestualmente, il primo utilizzatore	2018-2020 In corso	N° Iniziative di sensibilizzazione pubblica
Studiare modalità di raccolta e di smaltimento rifiuti alternative e più convenienti relativamente a umido, sfalci, ramaglie. nuove convenzioni e/o metodologie di recupero previste dalla normativa vigente anche eseguite da privati.	Recuperare in letteratura modelli di raccolta alternativi e più convenienti Progetto "Plastic free"	2018-2020 in corso In fase di studio	n° di ricerche Reperire modelli in letteratura

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	4	Servizio idrico integrato
-----------	---	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Dare attuazione alla Legge e quindi determinare il "Reticolo Minori" che consentirebbe di individuare i fossi privati per lo scolo delle acque, renderli ad uso pubblico e garantire la manutenzione degli stessi	Incaricare un tecnico che individui il "reticolo minore"	Eseguito 04/12/2015	Data impegno di spesa incarico
	Informare i proprietari dei fossati individuati per sensibilizzarli alla buona tenuta del ricettore superficiale	Eseguito 2017	Data conferenza divulgativa/informativa
	Utilizzare lo strumento delle ordinanze per imporre la manutenzione dei fossati o il ripristino	2018 e comunque dopo l'entrata in vigore del nuovo PGT	N° ordinanze
Realizzazione della rete fognaria di San Lorenzo	progetto esistente - competenza di AATO	Effettuato 2014	data approvazione progetto esecutivo

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Creare sinergie di collaborazione, con gli Enti preposti ed in particolar modo con il Consorzio di Bonifica	Tavolo di concertazione e degli interventi	Eseguito 2017 tramite adozione reticolo idrico minore	N° obiettivi condivisi
Elaborare, in accordo con gli enti preposti, un Piano di Difesa Idrogeologica in modo da valutare i "punti deboli" del sistema idrico ed intervenire sugli stessi	Individuare il Reticolo Minore	Eseguito 04/12/2015	Data incarico
	Raccogliere elenco di criticità	Già note al consorzio	N° criticità
	Convocare conferenza dei servizi con gli Enti preposti per illustrare le criticità	Già eseguito 2016	Data conferenza
	Concordare indirizzi operativi sul come risolvere le criticità	2020	N° documenti operativi
Creare una linea diretta, un numero verde, tra il singolo cittadino e l'Amministrazione al fine di segnalare prontamente ogni eventuale situazione di pericolo	Individuazione di un nucleo di gestione delle chiamate e di smistamento delle richieste a chi deve gestirle	Fatto: attivato un numero di emergenze: h 12: 0376/283080	Data Delibera di attivazione del nucleo
	Attivazione di un servizio di call-center	2019	Data attivazione servizio
	Attivazione di un servizio di monitoraggi	2020	Data attivazione servizio

	o del servizio		
	Reperimento delle risorse economiche	2020	capitoli di bilancio
Elaborare un Piano rigoroso di contenimento delle nutrie al fine di evitare pericolose devastazioni degli argini dei corsi d'acqua	Recuperare risorse economiche presso altre fonti	Eseguito	Capitoli di bilancio
	Sottoscrivere una convenzione con Consorzio di Bonifica per una gestione più organizzata del tema	Non eseguito in quanto il comune Di Curtatone si è distinto per autonomia ed efficacia	Data sottoscrizione convenzione
	Reperire personale volontario abilitato alla cattura	Eseguito	Data nota di collaborazione di associazioni/volontari
	Ottenere autorizzazione ad operare con ulteriori strumenti oltre la cattura	Eseguito	Data rilascio autorizzazioni Provinciale
	Censimento catture	Annuale	Numero capi catturati per anno
Risoluzione del problema "allagamenti" in collaborazione con gli Enti preposti	progettazione e completata da Consorzio Bonifica Territori del Mincio: in corso reperimento fondi da parte del Consorzio in Concerto con STER (2014)	Opera gestita da STER	

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	1	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali
-----------	---	-------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Valorizzazione della Stazione ferroviaria per avvalorare l'ipotesi di metropolitana leggera	Ricognizione del bene	2020	data ricognizione: trattasi di struttura già esistente da inserire in un programma di trasporti pubblici idoneo che non compete all'ufficio LL.PP patrimonio
	Proposta progettuale	2020	data progettazione
	Sistemazione	2020	data completamento cantiere
BUSCOLDO In attesa di una sistemazione urbanistica definitiva dell'area retrostante la Chiesa e il centro storico con un'azione di partenariato Regione-Privati che possa creare anche nuova edilizia popolare per housing sociale e la riqualificazione del centro (vicoli) rendere ciclopedonale ed illuminato il prolungamento di Via Gandhi fino al parcheggio		2020	

<p>Realizzazione di una rotatoria all'intersezione stradale tra la ex S.S. 10 "Cremonese" e la S.P. 01 per Rivalta</p>	<p>Convenzione per la ripartizione delle spese</p> <p>Progettazione cantiere</p>	<p>Anno 2018: fatto</p> <p>Progetto definitivo fatto</p> <p>Anno 2020</p>	<p>n° incontri</p>
<p>Miglioramento della pubblica illuminazione</p>	<p>In corso con TEA RETE LUCE srl solo gli impianti soggetti a parere paesaggistico</p>	<p>Eseguito a meno di interventi soggetti a parere sovrintendenza per piazzale Santuario</p>	

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi

negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	2	Interventi per la disabilità
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

INDIVIDUAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI E INTERVENTI INNOVATIVI PER RISPONDERE IN MODO EFFICACE ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE ALLE NECESSITA' DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DISABILI IN SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI	Predisposizione di un Regolamento comunale che stabilisca le modalità di accesso alle strutture residenziali e diurne prevedendo anche le modalità di contribuzione alla spesa da parte degli utenti e delle famiglie.	2019-2020	Data approvazione del Regolamento
STESURA DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE LA GESTIONE ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Predisposizione progetti in collaborazione con Associazioni territoriali, asl, cooperative che consentano di sostenere il nucleo familiare del disabile nella gestione della quotidianità.	2019-2020	data singoli atti di approvazione dei progetti

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	3	Interventi per gli anziani
-----------	---	----------------------------

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
-----------------------	----------------------	-------	------------------

RAFFORZARE LA DOMICILIARITA'	Promuovere servizi che consentano il mantenimento degli anziani all'interno delle famiglie tramite l'implementazione dei servizi domiciliari quali sad, telesoccorso, pasti a domicilio. erogazione di voucher per la non autosufficienza.	2020	n. richieste pervenute e n. voucher erogati
PROGETTO ANZIANI ATTIVI	Promozione e sviluppo in collaborazione con ats e associazioni sportive del territorio delle attività di ginnastica dolce e gruppi di cammino a favore degli anziani	2019/2020	n. anziani iscritti ai corsi di ginnastica dolce e gruppi di cammino

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

REALIZZAZIONE INCONTRI SUL TEMA DELLA PREVENZIONE IN AMBITO SANITARIO	Organizzazione di serate informative in collaborazione con Associazioni del territorio, ATS ASST e medici volontari	2019/2020	n. partecipanti agli incontri
ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DI STRATEGIE EFFICACI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI PIU' POVERI	Consolidare le iniziative finalizzate al reintegro delle persone disoccupate nel mondo del lavoro utilizzando il metodo delle reciprocità/solidarietà dove la redistribuzione delle risorse sarà uno scambio reciproco tra istituzione e cittadino.	2019-2020	Fondo povertà
LUDOPATIE	Approvazione regolamento distrettuale proposto dal Consorzio progetto solidarietà sulle modalità di funzionamento e apertura delle sale gioco	2020	Nuovo regolamento piano di zona
REDDITO DI CITTADINANZA	L'entrata in vigore del reddito di cittadinanza prevede la presa in carico da parte dei servizi sociali di persone momentaneamente non collocabili nel mercato del lavoro. Nei loro confronti dovrà essere attivato e gestito un patto di inclusione sociale	2019/2020	

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	5	Interventi per la famiglia
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

TUTELA DEI MINORI E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Erogazione servizi per l'infanzia (asili nido comunali, doposcuola, Cres assistenza domiciliare educativa ecc.). Informazioni costanti alle famiglie sulle agevolazioni e contributi erogati anche da enti quali la Regione, Provincia ASL, INPS ecc.;	2020	n. di atti di promozione delle iniziative n. di contributi erogati
--	---	------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	6	Interventi per il diritto alla casa
-----------	---	-------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

AGEVOLAZIONI CANONI LOCAZIONE	promozione di interventi residenziali integrati in grado di garantire un'offerta di locazioni abitative a canone sostenibile per inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	2020	n. di agevolazioni concesse
-------------------------------	--	------	-----------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------	---	---

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
-----------------------	----------------------	-------	------------------

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	Mantenimento delle attività attualmente in carico al Consorzio Progetto Solidarietà, di cui il Comune è socio, tra cui il servizio di tutela minori.	2019-2020	data di approvazione dell'accordo tra Comuni per il mantenimento del Consorzio e delle attività in carico
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI, DELLE POLITICHE DELL'AFFIDO E DEI SERVIZI RESIDENZIALI DI TIPO INNOVATIVO CON RIDUZIONE DEI COLLOCAMENTI IN COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRI DI PRONTO INTERVENTO.	Incarico al Consorzio Progetto Solidarietà, di cui il Comune è socio, titolare del servizio tutela minori. Mantenimento e implementazione con nuove strategie del servizio Centro diurno comunale per minori disagiati.	2020	data atto di implementazione del servizio Centro diurno

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	8	Cooperazione e associazionismo
-----------	---	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Appoggiare le associazioni del territorio che propongono iniziative volte all'addestramento dei cani e dei loro padroni, individuando apposite aree di sgambatura usufruibili da utenti "patentati", che abbiano partecipato ad appositi corsi, al fine di evitare spiacevoli incidenti	Ricognizione aree comunali idonee	Effettuato 2017	n° di aree
	Progettazione delle aree da destinare a sgambatoio per cani Fatto (cimitero animali affezione)	2020	n° progetti
Verificare la possibilità di trovare spazi del Comune al fine di agevolare la creazione di orti sociali	Ricognizione aree comunali idonee	Effettuato	n° di aree
	Progettazione delle aree da destinare a orti sociali	fatto	n° progetti: in corso di realizzazione: - parco Cecilia Montanara; - orti sociali a Buscoldo; - orti sociali a Eremo;
	Progettazione delle aree da destinare a sgambatoio per cani	2020	Vedi cimitero animali Fare gara per cimitero animali affezione
AMPLIARE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA RETE DELLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO CON IL COMUNE	Promuovere insieme alle associazioni progetti sociali rivolti	2020	
	privilegiare nell'erogazione dei contributi quelle Associazioni che collaborano con il Comune offrendo servizi alle famiglie e alla comunità. Sviluppo e realizzazione progetto ambulatori di volontariato attivo	2020 Fatto (Parco Cecilia)	n. contributi erogati N° prestazioni erogate

	nelle frazioni di San Silvestro e Buscoldo rivolti alle fasce fragili della popolazione che possono accedervi gratuitamente		
Via Lucis	Studio di fattibilità progetto e ricerca fondi cantiere	2020	Consegna studio Consegna progetto Attività cantiere

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel

programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	1	Industria, PMI e artigianato
-----------	---	------------------------------

PROGRAMMA	2	commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
-----------	---	--

PROGRAMMA	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<ul style="list-style-type: none"> semplificare i processi burocratico/amministrativi costituire un riferimento per le realtà produttive che si affacciano al territorio e per tutte quelle già presenti per i rapporti con la pubblica amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Agevolare, con il massimo snellimento possibile dei processi, l'insediamento di nuove attività Realizzazione di occasioni di aggiornamento e formazione per le imprese. 	2020	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento diretto delle imprese, anche attraverso appositi incontri periodici, affinché vengano segnalati ambiti nei quali l'Amministrazione possa sostenere le aziende 	Programma 4
	<p>Mantenimento dello sportello comunale di supporto e affiancamento alle aziende, anche per valutazioni in merito all'idoneità delle forniture energetiche (elettricità e gas) che spesso rappresentano importanti costi aziendali; per informare dei bandi di contributo eventualmente in corso; qualunque iniziativa tesa a sostenere il tessuto economico.</p>			Programma 1

	<p>Collaborazioni con altri soggetti pubblici e/o privati (CCIAA, Provincia, Regione, Consorzi di Garanzia fidi, ecc.) per la realizzazione di progetti utili a facilitare lo sviluppo ed il consolidamento delle aziende esistenti oltre che l'insediamento di nuove attività.</p>			
<p>Azioni a sostegno delle piccole/micro imprese</p>	<p>Saranno realizzati programmi formativi e di aggiornamento gratuiti per le piccole e micro imprese commerciali mediante l'utilizzo delle risorse, a ciò vincolate, derivanti dalle misure di sostenibilità della GSV Comet e Tosano. Tali risorse ammontano complessivamente ad € 12.904,53.</p>			
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le MICRO ATTIVITÀ • Scuola e bottega di arti e mestieri • Scuola di alta formazione agroalimentare (norcineria) 				<p>Programma 1</p>
<p>© Ottimizzazione degli spazi espositivi della Fiera delle Grazie al fine di valorizzare le attività locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di un nuovo assetto per lo svolgimento dell'Antichissima Fiera delle Grazie, sia in relazione al commercio su aree pubbliche che alla parte destinata alla manifestazione fieristica, sia in relazione alle iniziative di animazione che alla ricerca di 	<p>Cadenza annuale</p>	<p>Modifiche al Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche/ regolamento manifestazione fieristica/realizzazione progetto di sponsorizzazione/sponsorizzazioni acquisite (in parte eseguiti)</p>	

	<p>sponsor per la realizzazione della stessa nel suo complesso e/o per singole iniziative e/o Madonnari</p>			
	<p>Incentivazione dell'utilizzo della Carta Regionale / Nazionale dei Servizi attraverso l'attivazione del servizio - presso il Comune - di rilascio PIN agli utenti-cittadini che ne fanno richiesta</p>	<p>2020</p>	<p>n. PIN rilasciati</p>	

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo -
Tipologia

Parte Spesa Corrente: Missione - Programma

SoS – INTRODUZIONE

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse correnti che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quello a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in termini di stanziamenti per missione di parte corrente, in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2021	2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	49.939,48	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.626.753,75	5.591.753,75	5.591.753,75
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	550.955,92	544.201,69	544.201,69
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.797.791,73	3.750.045,53	3.749.045,53
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.005.800,40	1.367.030,40	989.950,40
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
	Totale	18.571.241,28	17.793.031,37	17.414.951,37

Analisi della spesa

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Organi istituzionali	137.071,86	136.571,86	136.571,86
02 Segreteria Generale	599.610,28	602.840,28	602.840,28
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	434.477,52	425.333,11	424.348,56
04 Gestione delle entrate tributarie	306.435,86	302.935,86	302.935,86
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	389.084,06	281.510,40	319.220,00
06 Ufficio tecnico	343.640,18	313.795,18	313.795,18
07 Elezioni –anagrafe e stato civile	193.213,50	208.563,50	208.563,50
08 Statistica e servizi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09 Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali			
10 Risorse umane	191.911,17	190.411,17	190.411,17
11 Altri servizi generali	337.524,72	404.600,00	153.600,00
totale missione	2.933.969,15	2.867.561,36	2.653.286,41

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Polizia locale e amministrativa	511.808,81	483.449,61	483.449,61
02 Sistema integrato di sicurezza urbana			
totale missione	511.808,81	483.449,61	483.449,61

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Istruzione prescolastica	86.400,00	381.400,00	81.400,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	247.014,95	219.891,49	257.417,65
04 Istruzione universitaria	500,00	500,00	500,00
05 Istruzione tecnica superiore			
06 Servizi ausiliari all'istruzione	895.400,11	886.718,00	886.718,00
07 Diritto allo studio	111.932,00	111.932,00	111.932,00
totale missione	1.341.247,06	1.600.441,49	1.337.967,65

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Valorizzazione di beni di interesse storico	250.000,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	472.988,97	455.288,97	455.288,97
totale missione	722.988,97	455.288,97	455.288,97

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sport e tempo libero	497.100,00	428.000,00	148.000,00
02 Giovani	22.750,00	22.750,00	22.750,00
totale missione	519.850,00	450.750,00	170.750,00

Missione 7- turismo

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.750,00	9.000,00	9.000,00
totale missione	12.750,00	9.000,00	9.000,00

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	148.119,69	122.104,42	127.104,42
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare	112.520,00	52.520,00	52.520,00
totale missione	260.639,69	174.624,42	179.624,42

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	292.000,00	258.600,00	270.600,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	6.000,00	4.000,00	4.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	19.535,85	22.535,85	22.535,85
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00
totale missione	317.535,85	285.135,85	297.135,85

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Trasporto ferroviario			
02 Trasporto pubblico locale	246.000,00	246.000,00	246.000,00
03 Trasporto per vie d’acqua			
04 Altre modalità di trasporto			
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.594.461,35	1.104.500,00	1.212.500,00
totale missione	1.840.461,35	1.350.500,00	1.458.500,00

Missione 11 – Soccorso civile

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Sistema di protezione civile	7.175,00	7.175,00	7.175,00
02 Interventi a seguito di calamità			
totale missione	7.175,00	7.175,00	7.175,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori per asilo nido	326.000,00	326.000,00	326.000,00
02 Interventi per la disabilità	876.494,40	871.494,40	871.494,40
03 Interventi per gli anziani	165.088,00	165.088,00	165.088,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	367.568,84	316.507,00	316.507,00
05 Interventi per le famiglie	18.000,00	20.000,00	20.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa			
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	187.678,41	213.357,99	213.357,99
08 Cooperazione e associazionismo	35.100,00	35.100,00	35.100,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	102.000,00	85.700,00	335.700,00
totale missione	2.077.929,65	2.033.247,39	2.283.247,39

Missione 14- Sviluppo economico e competitività

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 Industria, PMI e artigianato			
02 commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	134.934,64	121.030,11	121.030,11
03 Ricerca e innovazione			
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.880,00	4.880,00	4.880,00
totale missione	139.814,64	125.910,11	125.910,11

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
01 fonti energetiche	535.000,00	535.000,00	535.000,00
totale missione	535.000,00	535.000,00	535.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022
Fondo di riserva	55.000,00	47.000,00	47.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	475.418,97	544.777,16	544.777,16
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
totale missione	530.418,97	591.777,16	591.777,16

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

In base alla norma di cui D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti" è prevista una scheda per ogni "acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro",

D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti)

TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

c 1) Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

c 6) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

	Descrizione dell'acquisto		Durata del contratto (mesi)	CPV	Stanziamenti di bilancio			
					Primo	Secondo	Anni successivi	Totale
AREA FINANZIARIA	Servizio di pulizia locali comunali	procedura negoziata con criterio offerta economicamente piu' vantaggiosa	36	90919200	27.000,00	55.000,00	82.000,00	164.000,00
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio educativo centro diurno estivo	procedura negoziata aperta con criterio offerta economicamente piu' vantaggiosa	36	85312100-0 Centri diurni	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Gestione del Calore (prevalente fornitura GAS)	gara ad evidenza pubblica in corso di redazione	96	65210000-8	260.000,00	260.000,00	1.560.000,00	2.080.000,00
	Gestione del verde comunale	gara ad evidenza pubblica	72	77310000-6	170.000,00	170.000,00	510.000,00	850.000,00
	Approvvigionamento energia elettrica	CONSIG E DISTRIB	12	65310000-9	135.000,00	-	-	135.000,00
	Gestione della neve e salatura strade	gara ad evidenza pubblica	72	90620000-9	70.000,00	70.000,00	280.000,00	420.000,00
	Approvvigionamento GAS (uso cucine)	CONSIG E DISTRIB	12	65210000-8	5.000,00			5.000,00
	Disinfestazioni varie	Procedura SINTEL	12	90670000-4	21.311,48			21.311,48
	IN CORSO DI CONTRATTO							
	Servizio di gestione delle reti distribuzione GAS	IN CORSO DI DEFINIZIONE CON CUC	120	65210000-8.	650.000,00	650.000,00	5.200.000,00	6.500.000,00
Gestione impianti di illuminazione pubblica	gara ad evidenza pubblica	180	50232000-0	586.065,57	586.065,57	8.790.983,61	9.963.114,75	
SERVIZIO MENSA	Servizio ristorazione scolastica e servizi continuativi e temporanei quadriennio 2022/2027	GARA D'APPALTO EUROPEA ESPLETATA CON SISTEMA DI PROCEDURA APERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	60	55524000			2.250.000,00	2.250.000,00
	Servizio trasporto scolastico percorsi "B" e "C" e "A". 2020/2024 e rinnovo 4 anni	GARA D'APPALTO EUROPEA ESPLETATA CON SISTEMA DI PROCEDURA APERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	96	60300000	125.000,00	250.000,00	1.625.000,00	2.000.000,00

PIANO OPERE PUBBLICHE

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale con propria delibera n. 184 del 16/10/2016 ha adottato l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2020-2021-2022 ed elenco annuale anno 2020, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

e con delibera di G.C. n 6 del 18/01/2020 ha aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020 adottato con precedente deliberazione.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi di programma			
	Primo Anno 2020	Secondo Anno 2021	Terzo Anno 2022 In fase di elaborazione	Totale
REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI NELLE FRAZIONI	200.000,00	0,00	0,00	€ 200.000,00
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TAPPETO D'USURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	300.000,00	0,00	0,00	€ 300.000,00
RESTAURO DEL MUSEO MADONNARI IN LOCALITA' GRAZIE	250.000,00	0,00	0,00	€ 250.000,00
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE DEL "CENTRO SPORTIVO BOSCHETTO" LOCALITA' EREMO A CURTATONE (MN)	330.000,00	0,00	0,00	€ 330.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA, EDILE E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI ALCUNI FABBRICATI SCOLASTICI	0,00	300.000,00	0,00	€ 300.000,00
REALIZZAZIONE DEL RACCORDO CICLOPEDONALE TRA IL QUARTIERE DI VIA ARESI ME LA CICLABILE DI VIA PARRI	0,00	180.000,00	0,00	€ 180.000,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DI VIA SANZIO IN EREMO	0,00	280.000,00	0,00	€ 280.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI	0,00	0,00	250.000,00	€ 250.000,00
PIANO STRAORDINARIO DELLE ASFALTATURE	0,00	0,00	250.000,00	€ 250.000,00
	€ 1.080.000,00	€ 760.000,00	€ 500.000,00	€ 2.340.000,00

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE (ultimi dati disponibili)

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale. Con delibera di G.C. n. 137 del 25/07/2019 avente ad oggetto: “ modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021”.

Categori a	DESCRIZIONE 2	CATEGORIA	SITUAZIONE NUMERICA ORGANICO					
			Attuale	Posti in aumento	Posti in diminuzi one	Nuova dotazione organica	Posti coperti	Posti vacan ti
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO- INGEGNERE tempo pieno	D3	2			2	2	0
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO tempo pieno	D	6			6	6	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE tempo pieno	D	2			2	1	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE tempo pieno	D	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DIR. ASSISTENTE SOCIALE tempo pieno	D	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO tempo parziale 50% appartenente alle categorie protette legge 68/99	D	1			1	0	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO/CONTABILE tempo pieno	C	17		2	15	15	0
	ISTRUTTORE AMM.VO - P.TIME 61,11% (22 ore settimanali)	C	1			1	1	0
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA tempo pieno	C	7		1	6	6	0
	ISTR. TECNICO tempo pieno	C	3	1		4	3	1
	ISTRUTTORE DI CANTIERE tempo pieno	C	1			1	1	0
	COLLABORATORE PROFES.LE tempo pieno	B3	5			5	5	0
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO tempo pieno	B	1			1	1	0
	ESECUTORE AMM.VO P.T 50%.INV.	B	1			1	1	0
	MESSO NOTIFICATORE tempo pieno	B	1			1	1	0
	OPERAIO SPECIALIZZATO tempo pieno	B	2			2	2	0
TOTALE POSTI			52	1	3	50	47	3

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Richiamato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con D.C.C. n. 11 del 30.03.2011, modificato con D.C.C. n. 29 del 13 settembre 2012, e confermato con D.G.C. 265 del 05/12/2018 per il triennio 2019/2021.

Richiamata la D.C.C. n. 7 del 04/04/2019 ad oggetto: "Integrazione e parziale modifica al vigente piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021" che riporta la seguente tabella confermata con D.G.C. n. 253 del 14/12/2019 (depurata delle vendite già effettuate nel corso dell'anno 2019):

Dati identificativi delle aree							
Nº.	Fg.	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie mq.	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
1	7	354parte-468	CURTATONE (Verzellotto) accesso da Via dei Napoletani	ZTE (252) Tessuto Prevalentemente commerciale/terziario/direzionale	3.940,00	€ 130,00	€ 512.200,00
2	18 19	107 - 1076	EREMO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	700,00	€ 130,00	€ 84.000,00
3	7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
4	42	285/P	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto Prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00
5	42	368/P.- 366/P.	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	5.500,00	€ 50,00	€ 275.000,00
6	42	507 parte	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	11.000,00	€ 50,00	€ 550.000,00
						totale	€ 1.949.880,00

MONITORAGGI

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico – finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di Gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio. Al Rendiconto va allegata una Relazione Illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il Rendiconto di Gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione di risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche al Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.